



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO'

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 15 Gennaio 2016

Aggiornato Ottobre 2016



TRIENNIO 2016/19

INDICE



Premessa	pag. 3
1 Presentazione	pag. 3-4
2 Finalità	pag. 5
Priorità, traguardi e obiettivi 3 del RAV	pag. 6
4 Piano di Miglioramento	pag. 6
5 Atto di indirizzo	pag. 6-7
6 Contratto Formativo	pag. 7-8
Patto educativo di 7 corresponsabilità	pag. 8
Piano Annuale 8 dell'Inclusività PAI	pag. 8
9 Progetto Educativo	pag. 9
10 Modalità Operative	pag. 10
Articolazione delle risorse 11 professionali	pag. 11-13
12 Progetti di Istituto	pag. 14-18
13 Servizi	pag. 19
14 Organizzazione dei Plessi	pag. 20-42
15 L'Istituto di Barzanò in cifre	pag. 43
16 Allegati	pag. 44-78
17 Organigramma funzionale	pag. 79

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo di Barzanò, nell'atto della progettazione didattica, farà costante riferimento al contesto sociale, territoriale e personale di ogni alunno.

Pertanto i Docenti dell'I.C. di Barzanò assumono l'impegno di:

-
- 1* Attivare interventi educativo/didattici rispettosi dei bisogni, dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento del bambino/ragazzo, al fine di promuoverne il successo formativo, nel rispetto delle pari opportunità.*
 - 2* Programmare le attività didattiche in cui la qualità dell'apprendimento, attraverso lo sviluppo delle specifiche competenze, sia prioritaria rispetto alla quantità dei contenuti.*
 - 3* Prevenire il disagio e recuperare gli svantaggi, favorendo l'inclusione di tutti gli alunni.*
 - 4* Predisporre ambienti di apprendimento laboratoriale, utilizzando strumenti multimediali.*
 - 5* Favorire atteggiamenti di rispetto e di tolleranza verso altre culture, promuovendo situazioni di integrazione e di confronto/accettazione del diverso.*
 - 6* Sensibilizzare l'alunno al rispetto dell'altro, dell'ambiente e dei beni della collettività, per promuovere la formazione del "buon cittadino".*
 - 7* Collaborare con famiglie e territorio per la realizzazione di progetti/attività.*
-

1. PRESENTAZIONE

1.a - IDENTITA' STORICA

L'Istituto Comprensivo di Barzanò nasce il primo Settembre 2000, a seguito del piano di razionalizzazione degli istituti nell'ambito dell'autonomia scolastica e in previsione del riordino dei cicli.

L'Istituto comprende:

1. Scuola dell'Infanzia "Teresa Prevosti" di Sirtori, Via Teresa Prevosti
2. Scuola Primaria "Angelo Pulici" di Barzago, Via V. Alfieri, 1
3. Scuola Primaria "Ada Negri" di Barzanò, Via Leonardo da Vinci, 20
4. Scuola Primaria "Modesto Negri" di Sirtori, Via Pineta, 1
5. Scuola Primaria "Don Carlo Antonio De Capitani" di Viganò, Via della Vittoria, 1 (dal 1° settembre 2015)
6. Scuola Secondaria di primo grado di Barzanò "Enrico Fermi", Via Leonardo da Vinci, 22

La Dirigenza e gli Uffici di Segreteria sono collocati al primo piano della Scuola secondaria di primo grado, in Via Leonardo da Vinci, 22.

1.b - CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo di Barzanò, situato in provincia di Lecco, accoglie gli alunni residenti nel Consorzio intercomunale, comprendente i Comuni di Barzanò, Barzago, Sirtori, Cremella e Viganò. I Comuni che maggiormente usufruiscono delle strutture scolastiche e che le finanziano economicamente sono quelli di Barzanò, Barzago, Sirtori e Viganò.

2. FINALITÀ

In ottemperanza a quanto espresso nell'art 1, comma 1 L. 107/2015, ciascun ordine di scuola persegue le seguenti finalità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Concorre allo **sviluppo** affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale
- Promuove le **potenzialità** di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- Assicura l'effettiva **uguaglianza** delle opportunità
- Contribuisce alla **formazione** integrale
- Garantisce la **continuità** tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria

SCUOLA PRIMARIA

- Promuove lo **sviluppo** della **personalità**
- Promuove il raggiungimento di **competenze specifiche** nei diversi ambiti
- Introduce e sviluppa la competenza comunicativa in lingua inglese
- Alfabetizza ed utilizza le **tecnologie** informatiche
- Sviluppa le potenzialità espressive in ambito **musicale** e **motorio**
- Valorizza le **capacità relazionali** e di orientamento
- Educa ai principi della **convivenza civile**
- Garantisce la continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Accompagna al **progressivo sviluppo della personalità**, in continuità con la Scuola Primaria
- Rafforza le attitudini all'**interazione sociale**, nel rispetto delle **differenze di genere**
- Promuove la crescita delle **capacità autonome di studio**
- Organizza ed accresce le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze**, nella dimensione sistemica delle discipline
- Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta (**orientamento**)
- Favorisce l'acquisizione della cittadinanza europea attraverso lo studio di due **lingue comunitarie: 1^a Inglese per tutti; 2^a Francese o Tedesco**
- Cura l'approfondimento delle **tecnologie informatiche**
- Educa alla **partecipazione consapevole**, alla corresponsabilità, alla cittadinanza attiva, nel rispetto della legalità
- Promuove iniziative di formazione per la conoscenza delle tecniche di **primo soccorso**

Il presente PTOF parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tiene conto del **Piano di miglioramento** predisposto per l'anno scolastico 2015/16 e delle **linee di indirizzo** approvate dal Collegio dei Docenti in data 28 Settembre 2015. Per maggiore chiarezza si riportano di seguito i testi dei documenti citati. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAV

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- ▲ elevare il livello medio di preparazione
- ▲ diminuire il gap tra i risultati delle classi parallele nell'ambito delle prove standardizzate
- ▲ sviluppare competenze di cittadinanza

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Migliorare i risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione
- Avvicinare i risultati agli standard nelle prove nazionali
- Acquisire consapevolezza in relazione a legalità e capacità di autovalutazione

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono riportati nel piano di miglioramento.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO Allegato n° 1

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. La stesura del PDM spetta al Dirigente scolastico, responsabile della gestione del processo di miglioramento ed al Nucleo Interno di Valutazione.

Essi dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PDM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

5. ATTO DI INDIRIZZO Allegato n° 2

La Legge n.107/2015, ha attribuito al Dirigente scolastico il compito di redigere le linee di indirizzo che devono fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

6. CONTRATTO FORMATIVO

<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO <i>si impegna a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere tutte le componenti scolastiche, valorizzandone competenze e ruoli.• Favorire il coordinamento tra le attività d'insegnamento nel rispetto della libertà metodologica.• Curare l'efficienza del "sistema scuola".• Compiere scelte trasparenti.
<p>I DOCENTI <i>si impegnano a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Interagire con i genitori nella definizione degli obiettivi educativi e didattici, dei metodi e dei criteri relativi alle valutazioni.• Collaborare con le famiglie per raggiungere obiettivi comuni, salvaguardando il benessere dello studente.• Adattare e personalizzare i percorsi scolastici, affinché ciascun alunno possa realizzare al meglio le sue potenzialità.
<p>GLI ALUNNI <i>si impegnano a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Instaurare rapporti positivi con docenti, compagni e tutti coloro che operano a scuola.• Svolgere con impegno i propri lavori.• Rispettare il materiale e gli arredi.• Collaborare con i docenti per raggiungere gli obiettivi comuni.
<p>I GENITORI <i>si impegnano a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Far rispettare la frequenza scolastica.• Verificare quotidianamente le varie comunicazioni della scuola.• Rispettare tempi e modi dell'organizzazione scolastica.• Educare i figli a vivere la scuola come "valore".
<p>IL PERSONALE AMMINISTRATIVO <i>si impegna a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere le pratiche con competenza e nei tempi richiesti.• Agevolare le comunicazioni agli insegnanti, ai genitori ed agli alunni.• Facilitare l'accesso agli atti secondo le procedure definite.
<p>I COLLABORATORI SCOLASTICI <i>si impegnano a</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere la "dignità" dei luoghi attraverso una pulizia scrupolosa.• Svolgere con consapevolezza e professionalità i compiti di assistenza.• Accogliere nei modi dovuti l'utenza esterna.

7. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Famiglia – Scuola – Studente

Per il raggiungimento delle finalità sopra elencate, l'Istituto Comprensivo stipula con le famiglie e gli alunni il seguente **patto di corresponsabilità educativa**, elaborato dalla Prof.ssa Mauri Barbara, presentato e deliberato dal Collegio docenti in data 27 gennaio 2009 con delibera n. 15, nonché adottato dal Consiglio di Istituto in data 12 dicembre 2009 con delibera n. 84. Se ne allega il testo.

[\(Allegato n° 3\)](#)

*“Educare è il punto in cui si decide
se amiamo abbastanza il mondo
per assumercene la responsabilità”
(Hanna Arendt)*

8. PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ

[\(Allegato n° 4\)](#)

In ottemperanza alla DM 27/12/2012 (cm DEL 06/03/2013) L'Istituto Comprensivo, attraverso la Commissione GLI redige il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) come “strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla 'qualità' dei risultati educativi per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'”

9. PROGETTO EDUCATIVO

Nel definire il proprio progetto educativo, l'IC di Barzanò assume le otto competenze-chiave, quale quadro e prospettiva entro i quali iscrivere riflessioni, azioni, comportamenti.

Competenze	Obiettivi formativi
1. IMPARARE AD IMPARARE	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. PROGETTARE	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. COMUNICARE	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, espressivo, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.
5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. RISOLVERE PROBLEMI	affrontare situazioni problematiche: costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, servendosi dei contenuti e dei metodi appresi.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, pur se appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

10. MODALITÀ OPERATIVE

- ❖ Realizzazione di **modelli organizzativi flessibili** come: gruppo classe, laboratori di gruppo all'interno della classe e/o a classi aperte, utilizzo del cosiddetto "19° modulo" e dell'organico potenziato, qualora presente.
- ❖ Percorsi di insegnamento/apprendimento finalizzati a valorizzare, anche attraverso attività educative, **l'uso di tecnologie e linguaggi alternativi**, con particolare riferimento all'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale, che, nel corso del presente anno scolastico, sarà presente in 32 classi su 37.
- ❖ **Progettazione di interventi di recupero e piani individualizzati** a favore di alunni con **Bisogni Educativi Speciali** (direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012), prevedendo anche attività aggiuntive di insegnamento.
- ❖ **Percorsi interdisciplinari** e programmazione di iniziative in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e con le associazioni sportive, culturali e di volontariato.
- ❖ **Uscite sul territorio**, visite guidate, viaggi di istruzione.
- ❖ **Promozione di una visione europea della scuola** anche attraverso scambi culturali su progetti condivisi.
- ❖ **Individuazione di modalità e criteri di valutazione** degli alunni nel rispetto della norme e delle singole personalità, promuovendo una didattica e una valutazione per competenze.
- ❖ Adozione delle necessarie misure per la protezione dei dati personali per garantire che i dati trattati siano custoditi e controllati secondo i dispositivi di legge (D. L.vo 196/2003).

11. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

11.a FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E FIGURE DI SISTEMA

TIPOLOGIE E COMPITI

1. PTOF

Predisporre, col supporto di una commissione che comprende un rappresentante per ciascun plesso, e revisiona annualmente il Piano dell'Offerta Formativa.

Verifica la congruenza delle attività proposte nell'Istituto, seguendo le indicazioni della normativa vigente.

2. VALUTAZIONE

Monitora le Prove Invalsi e ne condivide i risultati;

Predisporre, monitora e rivede i contenuti del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, insieme al Nucleo Interno di Valutazione.

3. “CONTINUITÀ EDUCATIVO-DIDATTICA”

Coordina i lavori per verificare l'efficacia dei curricoli verticali in uso e per definire e documentare la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola

Favorisce attività di continuità, orientamento e di tutoraggio per garantire e tutelare le fasi del passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituto.

4. “ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI”

Offre supporto esperto per l'attività di sostegno di tutti i docenti e degli educatori, al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare.

Cura la comunicazione con le famiglie circa le modalità e i tempi per la richiesta agli Enti responsabili della certificazione necessaria (vecchi e nuovi casi).

Assiste nella compilazione dei modelli A e dei prospetti riassuntivi da inviare all'USP.

Cura i rapporti con l'USP, in particolare rispetto a eventuali variazioni normative ed alle occasioni di aggiornamento. Questa funzione è svolta da due Referenti, uno per la scuola dell'infanzia e primaria ed un altro per la secondaria.

5. “BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI”

Sulla scorta della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, ha il compito di monitorare la situazione rispetto al numero ed alla tipologia di alunni con BES (DSA, stranieri, con svantaggi sociali e/o culturali ...) presenti nell'Istituto, utilizzando la modulistica predisposta.

6. “ORIENTAMENTO”

Agevola il passaggio degli alunni alla scuola secondaria di secondo grado.

Favorisce e promuove lo scambio di esperienze significative.

Gestisce la compilazione di test di rilevazioni psico-attitudinali per il sopra citato passaggio. Tabula gli esiti del primo anno di scuola secondaria di 2° grado.

7. ALUNNI STRANIERI

Accoglie gli alunni stranieri neoarrivati, organizza interventi di prima e seconda alfabetizzazione, mantiene relazione con gli Enti che si occupano di stranieri sul territorio.

8. ANIMATORE DIGITALE - “GESTIONE SITO WEB”

Organizza la formazione interna delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individua soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche da diffondere nella scuola.

Aggiorna e cura la funzionalità del sito dell’Istituto con l’obiettivo di farlo diventare un vero e proprio strumento di lavoro, nonché il mezzo privilegiato nella comunicazione con le famiglie.

9. “RESPONSABILI LIM E LABORATORI MULTIMEDIALI”

Gestisce l’utilizzo dei laboratori di informatica e delle LIM; segnala guasti o malfunzionamenti.

Questa funzione è svolta da uno o più responsabili in ciascun plesso.

11. b COMMISSIONI DI LAVORO

• COMMISSIONE POF

La Funzione Strumentale POF è affiancata, nell’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, da una commissione di lavoro formata da un docente per plesso.

• NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Gruppo al quale partecipano il docente Funzione Strumentale Valutazione, quello Funzione Strumentale POF, il primo collaboratore Vicario, un docente di scuola dell’Infanzia e il Dirigente Scolastico. Predisponde, rivede e monitora RAV e PDM.

• GRUPPO LAVORO INCLUSIONE (GLI)

Gruppo al quale partecipano le Funzioni Strumentali "Alunni Diversamente Abili", il referente DSA/BES, docenti di classe e di sostegno, genitori e rappresentanti dei servizi sociali e sanitari. Predisponde il Piano Annuale dell’Inclusività (PAI).

11.c GRUPPO DOCENTI DI SOSTEGNO

Gruppo al quale partecipano tutti i Docenti di Sostegno dell’Istituto, coordinati dalla Figura Strumentale. Il gruppo offre indicazioni:

1. Su modalità e tempi per la compilazione dei documenti da inviare a soggetti esterni (UST, Comuni);

2. Su modalità e tempi per la compilazione del registro con tutta la documentazione relativa agli alunni DA;
3. Sulle modalità di rapporto coi soggetti esterni (Comuni, Rete salute, Assistenti sociali, specialisti dell'ASL e di altri Enti riconosciuti);
4. Sulle modalità di rapporto con le famiglie;
5. Sulle modalità di collaborazione e suddivisione dei compiti tra docenti di sostegno e assistenti educatori, per armonizzare l'azione educativo-didattica.
6. Il gruppo verifica in itinere il lavoro svolto

Il gruppo si confronta sulle problematiche che emergano durante l'anno scolastico e individua modalità comuni per affrontarle, sempre rispettando le specificità di ogni plesso. Offre inoltre supporto ai docenti grazie alla condivisione di esperienze e prassi, contribuendo alla formazione e all'arricchimento professionale di ciascuno.

11.d DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO

Per ogni Progetto o Attività inseriti nel P.O.F. viene individuato un *responsabile* che coordina e predispone il lavoro dei colleghi coinvolti e, per i progetti, compila una scheda di sintesi didattico-finanziaria e di valutazione.

11.e PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

[\(Allegato n° 5\)](#)

Per tutto il personale viene prevista formazione/aggiornamento sulla sicurezza.

La formazione dei docenti avrà come oggetto tematiche legate alla didattica per competenze (formazione affrontata da alcuni docenti nell'a.s. 15/16 da proporre e condividere con il Collegio al fine di supportarlo con interventi operativi, condivisione di buone pratiche e di materiale utile), all'inclusione, alla scuola digitale e a quanto l'Istituto, il territorio e le reti di scuole riusciranno a programmare e finanziare.

La formazione del personale ATA mirerà ad accompagnare il personale nell'imminente processo di dematerializzazione.

11.f ORGANICO

[\(Allegato n° 6\)](#)

Rispetto ai posti di organico assegnati, si auspica un'implementazione dell'organico di sostegno volta a supportare in modo sempre più adeguato l'inclusione degli alunni diversamente abili.

Per quanto riguarda l'organico potenziato, per il triennio 2016/19 si fa affidamento sui docenti assegnati nell'a.s. 2015/16, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria.

Nell'ambito dei posti di potenziamento viene preliminarmente accantonato un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del collaboratore del dirigente.

12.PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

IT'S ENGLISH TIME!

SCUOLA DELL'INFANZIA

Conversazione madrelingua Inglese

Attraverso una modalità essenzialmente ludica e con il supporto dell'insegnante madrelingua inglese, i bambini vengono coinvolti e stimolati ad esprimersi utilizzando un altro codice linguistico, facendo affidamento sull'estrema flessibilità mentale propria dell'età.

SCUOLA PRIMARIA

Conversazione madrelingua Inglese

La presenza dell'insegnante madrelingua si propone di accrescere negli alunni il senso di curiosità nei confronti della lingua inglese, stimolando l'interazione spontanea in contesti comunicativi che siano funzionali e stimolanti; mira inoltre a favorire il miglioramento delle capacità espressive.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Conversazione madrelingua Inglese

A tutti gli alunni vengono proposte attività con modalità CLIL, personalizzate sul gruppo classe.

Le classi seconde svolgono anche un'attività facoltativa in orario pomeridiano.

Ket (Key English Test)

È un'attività facoltativa svolta in orario pomeridiano. Il progetto mira a preparare gli alunni a sostenere il KET (Key English Test), primo della serie di esami dell'Università di Cambridge (UCLES), basato sul livello A2 - Waystage (intermedio o di sopravvivenza) del Consiglio d'Europa.

Let's go to England

Vacanza studio in Inghilterra per studenti delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado, accompagnati da insegnanti dell'Istituto, da effettuarsi nel periodo immediatamente precedente l'inizio delle lezioni (agosto/settembre).

COUNSELING PSICOLOGICO

Il counseling psicologico si propone di offrire un supporto agli alunni, ai docenti e ai genitori, in merito alle difficoltà di apprendimento e relazionali che i ragazzi potrebbero manifestare. La proposta di un confronto con una figura professionale vuole essere un'opportunità, per tutti, di arricchire la comprensione di alcuni aspetti che riguardano la relazione, nel rispetto della sensibilità di ognuno.

Oltre ai colloqui con genitori ed alunni, lo psicologo interviene nelle classi, con attività di osservazione, su segnalazione dei docenti e opera con i ragazzi per percorsi specifici (affettività, relazione, orientamento, formazione classi prime, ecc.)

PROGETTO “MUSICA”

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si propone di realizzare, attraverso la musica, una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e d'interpretazione sonora che sviluppino il senso dell'armonia e del ritmo, sfruttando le competenze interne al plesso.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso propone un'introduzione alla teoria musicale, con attività ritmiche e di canto e l'esecuzione di brani con diversi strumenti. Previste anche attività di canto corale accompagnato da esecuzioni strumentali, in modo che gli alunni interagiscano per produrre e interpretare musica d'insieme.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Il progetto prevede un approfondimento relativo ad alcuni strumenti musicali, con particolare riferimento a chitarra e percussioni.

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI

Il progetto viene realizzato con la collaborazione dei Comuni, delle Associazioni locali e dell'Azienda Intercomunale “Retesalute ambito meratese” e anche utilizzando le risorse dell'organico potenziato. Si propone di accogliere, integrare, alfabetizzare gli alunni non italofoeni, con particolare riguardo per i neo-arrivati, senza però trascurare coloro che da più tempo risiedono in Italia, al fine di sostenere il loro successo formativo. (Vedi protocollo d'accoglienza).

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il progetto mira all'integrazione degli alunni con disabilità certificate, alla promozione della socializzazione e dell'apprendimento, attraverso la messa in pratica di tecniche e modalità personalizzate.

Si collabora con ASL, Centri Ospedalieri, Associazioni convenzionate e/o private, Agenzie pubbliche, UST.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Con le visite e i viaggi d'istruzione si integra lo studio della realtà attraverso l'approccio diretto, utilizzando gli strumenti interpretativi appresi a scuola e promuovendo la socializzazione.

CONTINUITA' EDUCATIVA DI ISTITUTO

Il Progetto di Continuità si articola in più parti, rivolgendosi con attività differenti a docenti, alunni e genitori, e si propone di:

- sperimentare sul campo i curricoli in verticale delle diverse discipline, così da realizzare un percorso lineare e controllato, fino all'ultima classe della scuola secondaria di 1^a grado;
- definire un profilo in uscita, che favorisca la scelta per un proseguimento degli studi soddisfacente e proficuo;
- rendere psicologicamente agevole per gli alunni, l'accoglienza alla scuola dell'infanzia e il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso coinvolgenti attività proposte negli Open day e nelle mattine di Raccordo (Infanzia – Primaria e Primaria – Secondaria) Orientare, attraverso varie attività, la scelta della secondaria di 2^o grado;
- promuovere nei genitori dei futuri utenti la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione dei mini pof dei singoli plessi, nel periodo precedente le iscrizioni, favorendo la continuità;
- dare la possibilità ai genitori di conoscere meglio l'esperienza scolastica dei figli, promuovendone la partecipazione ed il coinvolgimento in attività di diverso tipo.

SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

In ottemperanza alla **Legge 170 del 2010**, il progetto ci si propone di ridurre o comunque di rendere affrontabili gli ostacoli ad un integrale processo di apprendimento per tutti gli alunni che soffrano di disturbi quali la **dislessia**, la **discalculia**, la **disortografia**, la **disgrafia**.

Per realizzare tale obiettivo si mettono in campo molteplici azioni: aggiornamento costante dei docenti; lavoro d'intesa con le famiglie; uniformità delle programmazioni e delle procedure (Piano Didattico Personalizzato – strumenti compensativi e misure dispensative); colloqui con gli specialisti.

La Scuola aderisce al progetto "**Dislessia amica**", che si propone di ampliare le competenze metodologico/didattico/valutative dei docenti, finalizzate ad una sempre maggiore accoglienza e inclusione degli studenti con DSA.

PROGETTO SCUOLA SICURA

Diffondere a tutti i livelli la cultura della sicurezza, attraverso informazioni, esercitazioni, pratiche e teoriche, nel rispetto ed in applicazione della normativa contenuta nel decreto legislativo 81/2008

ORGANICO POTENZIATO

Tenendo conto delle priorità emerse dal RAV, l'organico potenziato, assegnato nel numero di 4 unità, verrà dedicato alla realizzazione di progetti, volti a

- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio
- supportare gli alunni BES e stranieri
- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati
- promuovere azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, matematico-logiche e scientifiche, di cittadinanza attiva e digitali.

L'organico verrà assegnato ai plessi in base alle problematiche evidenziate e ad una divisione equa delle risorse.

I docenti suddetti dovranno sostituire i colleghi assenti fino a 10 giorni e in tal caso i progetti programmati vengono temporaneamente sospesi.

ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Per le famiglie che scelgano attività alternativa all'IRC, si predispone un progetto di cittadinanza attiva per una maggiore consapevolezza dei diritti umani; per coloro che invece optino per attività di studio si garantisce l'assistenza. Sono previste anche entrata posticipata o uscita anticipata.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE/PROGETTO TRASVERSALE DIGITALE

SCUOLA DELL'INFANZIA: primo approccio al computer per i bambini di 5 anni;

SCUOLA PRIMARIA: presenza della LIM in tutte le classi con collegamento Internet (per fornire di LIM tutte le classi di Viganò e per garantire il cablaggio di Viganò e Sirtori l'Istituto ha aderito nell'a.s. 15/16 al progetto PON); uso pluridisciplinare del laboratorio informatica;

SCUOLA SECONDARIA: presenza della LIM in tutte le classi; uso multidisciplinare del laboratorio informatico; corso pomeridiano ECDL per le classi terze.

PROGETTO SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Una Docente, collaboratrice del Dirigente, svolge attività di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nell'Istituto, con 9 ore di distacco dall'insegnamento.

PROGETTO COMUNE ALLE SCUOLE PRIMARIE E DELL'INFANZIA

1 ATTIVITA' MOTORIA

Il progetto prevede l'intervento di esperti o personale esperto del CONI. per arricchire e diversificare l'offerta formativa da rivolgere agli alunni, la quale si svilupperà seguendo i percorsi di:

- presa di coscienza del sé corporeo;
- consolidamento degli schemi motori di base e sviluppo della coordinazione dinamica generale;
- rinforzo della coesione e della solidarietà di gruppo e sviluppo di una competitività positiva, leale e rispettosa delle regole.

Alcuni plessi hanno uno specifico progetto di nuoto (interamente o parzialmente a carico delle Amministrazioni comunali), che si concretizza in:

- specializzazione nella pratica natatoria, tenendo conto dei livelli di partenza di ognuno (per le classi quarte e quinte di Barzago e Sirtori e per le classi quinte di Barzanò).

PROGETTO COMUNE ALLE SCUOLE PRIMARIE

1. FRUTTA NELLE SCUOLE

Adesione al programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura biologica da parte dei bambini e a sviluppare corrette abitudini alimentari.

Prevede la somministrazione due volte la settimana.

13.SERVIZI

D'intesa con le diverse Amministrazioni comunali, vengono offerti all'utenza i sottoelencati servizi. Il **PIEDIBUS**, che consiste nell'accompagnare a scuola a **piedi** i bambini della primaria di Barzanò Sirtori e Viganò, con l'ausilio indispensabile di volontari (genitori, nonni, e non solo), permette di raggiungere alcuni obiettivi di grandissima importanza: abituare i bambini a muoversi di più, far conoscere e apprezzare loro le bellezze del paesaggio, far diminuire i costi del trasporto, promuovere la socializzazione, far calare in misura importante le emissioni nocive dovute all'uso delle auto e dello stesso autobus.

La **MENSA** viene offerta in tutte le situazioni in cui vi siano rientri pomeridiani.

Il **PRE-POST SCUOLA** viene garantito a tutti coloro che ne facciano richiesta, dietro versamento di una quota (ad eccezione del plesso di Viganò), ed entra in funzione prima dell'orario di entrata e dopo l'orario di uscita, con tempi differenti nei diversi plessi.

Il **TRASPORTO**, gestito dai singoli Comuni, si esplica attraverso l'uso di autobus e prevede una quota a carico dei genitori.

		TRASPORTO	PIEDIBUS	MENSA	PRE-POST SCUOLA
S E R V I Z I	INFANZIA "T. PREVOSTI" - SIRTORI	<i>SI'</i>	<i>NO</i>	<i>da Lunedì a Venerdì</i>	<i>PRE SCUOLA</i>
	PRIMARIA "A. PULICI" - BARZAGO	<i>SI'</i>	<i>NO</i>	<i>Lunedì Mercoledì Giovedì</i>	<i>PRE SCUOLA</i>
	PRIMARIA "A. NEGRI" – BARZANO'	<i>SI'</i>	<i>SI'</i>	<i>Lunedì Mercoledì Giovedì</i>	<i>PRE SCUOLA</i>
	PRIMARIA "M. NEGRI" – SIRTORI	<i>SI'</i>	<i>SI'</i>	<i>Lunedì Mercoledì Giovedì</i>	<i>SI'</i>
	PRIMARIA "DON CARLO ANTONIO DE CAPITANI" - VIGANO'	<i>NO</i>	<i>SI'</i>	<i>Lunedì Mercoledì Giovedì</i>	<i>PRE SCUOLA</i>
	SECONDARIA 1^ GRADO "E. FERMI" BARZANO'	<i>SI'</i>	<i>NO</i>	<i>Lunedì Mercoledì Giovedì per attività aggiuntive</i>	<i>NO</i>

14. ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA "TERESA PREVOSTI" DI SIRTORI



ORARI E ATTIVITA' DI UNA GIORNATA "TIPO"

ORARI
E
ATTIVITA'

7.30 - 8.00	Prescuola - servizio a pagamento su richiesta (presente un collaboratore scolastico)
8.00 - 9.00	Ingresso e accoglienza nelle sezioni in salone (presente un insegnante per sezione)
9.00 - 9.30	Attività di routine in sezione
9.30 - 10.30	Attività nel grande gruppo in salone Consumazione della frutta Attività di sezione con gruppi eterogenei per lo sviluppo dei progetti comuni
10.30 - 12.00	Laboratori di intersezione con gruppi omogenei (insegnanti in compresenza in ciascuna sezione, ad esclusione di un giorno alla settimana in cui è presente l'insegnante di educazione religiosa)
12.00 - 13.00	Consumazione del pranzo (insegnanti in compresenza fino alle 12,30)
13.00 - 13.15	Uscita intermedia su richiesta
13.00 - 14.00	Dopo mensa comune con attività libere (salone, giardino) (presenti tre insegnanti, uno per sezione)
14.00 - 15.30	Attività in sezione per lo sviluppo dei progetti comuni (un insegnante per sezione)
15.30 - 15.45	Merenda e uscita dei bambini col pulmino
15.45 - 16.15	Uscita dei bambini con le mamme

Servizi : Mensa – Trasporto – Pre-scuola

SPAZI:

<ul style="list-style-type: none">▪ 3 aule-sezioni▪ Laboratorio informatica▪ Salone comune	<ul style="list-style-type: none">▪ Spazio mensa▪ Giardino esterno attrezzato
--	--

PROGETTI

DESCRIZIONE

1 “HAPPY ENGLISH”

Il progetto, rivolto ai bambini delle tre età, si pone come obiettivo l’arricchimento delle competenze linguistiche e fonologiche in particolare, attraverso attività ludiche con un’insegnante di madrelingua inglese che concentrerà la sua presenza per 2 momenti nel corso dell’anno, per un totale di 30 ore. Considerando che i bambini imparano meglio "facendo", tutte le attività proposte, saranno mirate al loro coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento.

2 “SUPPORTO PSICOLOGICO”

Il progetto offre ai docenti e agli alunni risposte ai bisogni segnalati in relazione alle problematiche che determinano disagi, sia nelle relazioni socio-affettive, che negli apprendimenti, al fine di prevenire le difficoltà. Si propone, inoltre, di realizzare per i genitori interventi di consulenza specialistica che possano rispondere a ulteriori bisogni degli utenti. Intervento annuale di 20 ore.

3 “ATTIVITA’ MOTORIA”

Il progetto “IO...E IL MIO CORPO” , rivolto a tutti i bambini, divisi per fasce d’età, verrà gestito da un esperto psicomotricista, per 40 ore. Con la conoscenza del proprio corpo il bambino sviluppa la propria personalità. L’apprendimento avviene attraverso sensazioni che provengono dal corpo, ed è per questo che l’esercizio fisico ha effetti sugli aspetti funzionali, sociali, educativi ed emotivi della personalità. Il bambino appare più sereno e tranquillo se utilizza le proprie energie in una attività fisica, mostrandosi inoltre più disinvolto nel muoversi nello spazio, nel rapportarsi ad esso e nel relazionarsi con gli altri.

4 “PROGETTO ANNUALE”

In un'epoca contraddistinta dalle trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali diventa sempre più difficile conoscere o riconoscere ciò che sta intorno a noi.

Il mondo agricolo è una realtà importante del nostro territorio. L'allevamento, le coltivazioni, l'apicoltura sono tutte componenti di un mondo ormai lontano.

Il lavoro all'interno della fattoria permette di avvicinare i bambini ad un mondo a loro poco conosciuto, ma caratteristico del territorio brianzolo e della sua storia, che ancora sopravvive e che ci piacerebbe far rivivere.

Il progetto sarà sviluppato in un contesto ludico, motivante, attraverso il metodo della "ricerca-azione".

Verranno proposte esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, sperimentazioni e trasformazione degli elementi. Tutto ciò al fine di consentire ai bambini di maturare tecniche di osservazione e attivare strategie finalizzate all'acquisizione di competenze connesse alla capacità di scoprire somiglianze e differenze, formulare ipotesi, confrontare opinioni, riconoscere un problema e cercare di risolverlo, con valorizzazione delle qualità di ciascuno.

Il progetto, proposto ai bambini delle tre età di ciascuna sezione, si articola in tappe, con input dati da un personaggio mediatore e si sviluppa attraverso conversazioni e riflessioni, drammatizzazioni, attività espressive e analisi di emozioni e sentimenti, collettive e individuali.

5 “ACCOGLIENZA”

Il progetto si articola in tre fasi.

La prima : “LA SCUOLA SI PRESENTA” è rivolta alle famiglie interessate alla frequenza dei propri figli per l'anno scolastico successivo e si attua in un momento di incontro, che si svolgerà nel mese di dicembre presso la scuola d'infanzia, con lo scopo di presentare la scuola (piano dell'offerta formativa, funzionamento ...) in vista delle iscrizioni.

La seconda : “CONOSCO LA MIA SCUOLA” è rivolta ai bambini iscritti alla frequenza per l'anno scolastico successivo, al fine di favorire un primo approccio con la futura realtà, e ai genitori per informarli e sensibilizzarli sulla vita della scuola, in un incontro serale.

La "Giornata d'Accoglienza" si attuerà nel mese di maggio.

La terza : “ ARRIVO A SCUOLA” è rivolta ai bambini di nuova iscrizione. Si attua nei mesi di settembre - ottobre e ha lo scopo di favorire negli alunni un inserimento armonico e graduale all'interno della scuola.

Durante il primo periodo ai bambini verrà proposto un orario di frequenza ridotto e lo scaglionamento in gruppi, per arrivare gradualmente ad affrontare l'intera giornata scolastica.

6 “ UN LIBRO PER AMICO”

Il progetto, destinato ai bambini delle tre sezioni, si propone di aumentare la motivazione e stimolare il piacere nei confronti della lettura, facendo sì che il libro sia considerato come un compagno di avventure : da scoprire, ascoltare, rielaborare, raccontare di nuovo. Oltre ai bambini, il progetto mira a coinvolgere anche le famiglie, sia nel piacere della lettura, che nell'attività del prestito a casa (dal venerdì al lunedì successivo) rivolto a tutti i bambini.

7 RACCORDO SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA

Il progetto prevede di rendere psicologicamente agevole, per gli alunni dell'ultimo anno di scuola d'infanzia, il passaggio tra i due gradi scolastici, attraverso attività proposte in due mattine di incontro alla scuola primaria. Il coinvolgimento degli alunni di classe quinta, attraverso il tutoraggio, porterà allo sviluppo di un rapporto cooperativo e di atteggiamenti positivi nei confronti dell'esperienza scolastica.

ATTIVITA' DI CLASSE

DESCRIZIONE

- “ ATTIVITA' DI LABORATORIO ”

Manipolazione - Musica – Teatro

Laboratori a rotazione, composti da gruppi di bambini omogenei per età, in cui sperimentare nuove relazioni coi pari e con l'adulto in un approccio alla didattica laboratoriale.

- “AMICO MOUSE”

Primo approccio al computer per i bambini di 5 anni, all'interno di un percorso integrato con le altre attività della scuola e la possibilità di sfruttare le opportunità creative del PC.

- “PRESCRITTURA – PRECALCOLO”

Il percorso prescrittura è inteso come approccio alla lingua scritta attraverso giochi linguistici ed esperienze di scrittura spontanea e strutturata.

Il percorso precalcolo prevede giochi di simbolizzazione, insiemistica, logica, quantità e numeri, riportati in un percorso di schede predisposte.

Queste attività, rivolte ai bambini di 5 anni, hanno lo scopo di far acquisire strumenti e abilità necessari al raggiungimento dei prerequisiti utili all'apprendimento della lettura e della scrittura.

- “SCUOLA SICURA”

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza

SCUOLA PRIMARIA "ANGELO PULICI" DI BARZAGO



Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni
8.30/12.30 orario lezioni	8.30/13.00 orario lezioni	8.30/12.30 orario lezioni	8.30/12.30 orario lezioni	8.30/12.30 orario lezioni
12.30/13.25 Mensa		12.30/13.25 mensa	12.30/13.25 Mensa	
13.25 entrata alunni		13.25 entrata alunni	13.25 entrata alunni	
13.30/16.00 orario lezioni		13.30/16.00 orario lezioni	13.30/16.00 orario lezioni	

Schema dell'orario obbligatorio per classi e discipline

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre scuola

Spazi e strumenti

<ul style="list-style-type: none">• LABORATORIO DI INFORMATICA: 18 postazioni, stampante laser, scanner, collegamento internet.• Tutte le classi sono dotate di LIM.• LOCALE – MENSA	<ol style="list-style-type: none">1. PALESTRA tutte le classi del plesso fruiscono della palestra comunale, secondo un calendario prefissato2. BIBLIOTECA3. AULA DOCENTI4. SPAZIO ESTERNO per giochi all'aperto
---	--

PROGETTI

DESCRIZIONE

(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)

- **IT'S ENGLISH TIME**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua

12 ore classi 1[^] 2[^]

17 ore classi 3[^]4[^] 5[^]

- **COUNSELING PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti, intervento in classe sulle tematiche connesse all'affettività (classe V).

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività proposte nell'Open day e nella mattina di raccordo, in cui i bambini di quinta incontrano i futuri "primini"; intende altresì promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso un incontro di presentazione.

- **PROGETTO "MUSICA"**

Attività musicali di base, pratica corale e strumentale

15 ore tutte le classi

- **ATTIVITA' MOTORIA**

"Cresco a passo di danza" - laboratorio di danza-movimento terapia (10 ore per tutte le classi)

Nuoto: 12 lezioni classi 4[^] 5[^]

- **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Distribuzione in tutte le classi di frutta biologica, per un'alimentazione più sana e naturale (due volte la settimana).

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

- **GIORNATA DEI DIRITTI DEL FANCIULLO**

Favorire nei bambini la consapevolezza di essere soggetti di diritti, sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e l'Adolescenza dall'Assemblea delle Nazioni Unite (ONU) a New York il 20 Novembre del 1989 (tutte le classi)

- **CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE E DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA, IN COLLABORAZIONE CON L'AMM.NE COMUNALE**

Educare al rispetto della vita come fondamento assoluto e irrinunciabile della convivenza umana (per la classe 5[^])

- **IL VIGILE IN CLASSE**

Promuovere il rispetto delle regole e delle norme civili inteso come comportamento abituale, con particolare riferimento all'uso della strada in qualità di pedone e/o ciclista (tutte le classi)

- **IL SANGUE...PER LA VITA**

In collaborazione con la locale sezione AVIS, affinché i bambini (classe 5[^]) imparino il valore della solidarietà, che si può praticare anche con piccoli gesti concreti, come donare il proprio sangue per salvare la vita degli altri

- **BUON NATALE**

Scambio di auguri con il contributo di tutte le classi

- **INCONTRI IN BIBLIOTECA**

Attività di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale (cl. 1[^] e 2[^])

- **INCONTRO CON GLI ASTROFILI**

Occasione per gli alunni di classe quinta di osservare il cielo notturno sotto la guida esperta dei membri dell'Associazione Astrofila

- **FESTA DI FINE ANNO**

Momento comune a tutte le classi; contenuti e modalità da pianificare in itinere, in relazione all'attività didattica svolta

- **VISITA ALLA LINEA CADORNA**

Visita guidata alla linea Cadorna e al forte Montecchio Nord di Colico, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Barzago (cl. 5[^])



- **SCUOLA SICURA**

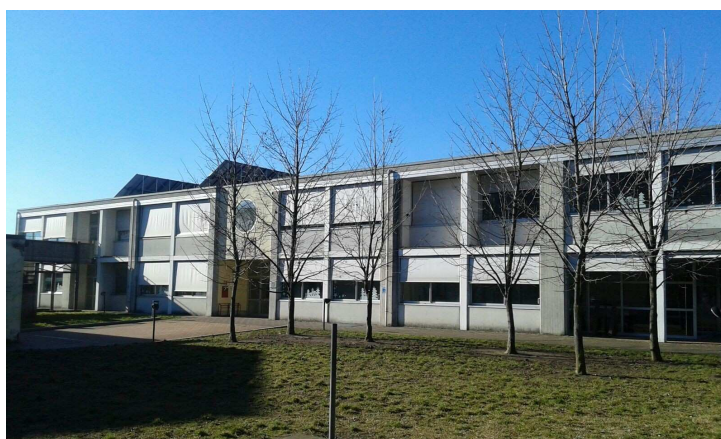
Prove di evacuazione in tutte le classi, in collaborazione con l'Unità di Protezione Civile ANA di Lecco

- **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Interventi a cura della Ditta Sodexo per promuovere corrette abitudini alimentari (tutte e classi)

Incontri con educatore LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) al fine di fornire gli strumenti adeguati per adottare un'alimentazione sana (dalla cl. 2[^] alla 5[^])

SCUOLA PRIMARIA “ADA NEGRI” DI BARZANO’



Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.15 entrata alunni	8.15 entrata alunni	8.15 entrata alunni	8.15 entrata alunni	8.15 entrata alunni
8.20/12.50 orario lezioni	8.20/12.50 orario lezioni	8.20/12.50 orario lezioni	8.20/12.50 orario lezioni	8.20/12.20 orario lezioni
12.50/13.50 mensa		12.50/13.50 mensa	12.50/13.50 mensa	
13.50/16.20 orario lezioni		13.50/16.20 orario lezioni	13.50/15.50 2 ORE DI ATTIVITÀ FACOLTATIVE DI POTENZIAMEN- TO E RECPERO (classi 3 [^] 4 [^] 5 [^])	

Schema dell'orario obbligatorio per classi e discipline

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre scuola - Piedibus

Spazi e strumenti

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • BIBLIOTECA • PALESTRA: utilizzo della palestra comunale • LABORATORIO DI INFORMATICA 12 postazioni biposto collegate in rete locale più server centrale, stampante, scanner, collegamento internet. | <ul style="list-style-type: none"> • AULA DOCENTI • SPAZIO ESTERNO per giochi all'aperto • AMPIO ATRIO con funzione polivalente • SALA MENSA |
|--|--|
- **Tutte le aule sono dotate di Lavagna Interattiva multimediale**

PROGETTI

DESCRIZIONE

(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)

- **IT'S ENGLISH TIME!**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua
10 ore tutte le classi

- **COUNSELING PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività proposte nell'Open day e nella mattina di raccordo, in cui i bambini di quinta incontrano i futuri "primini"; intende altresì promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso un incontro di presentazione.

- **PROGETTO MUSICA**

Attività musicali di base, pratica orale e strumentale

10 ore nelle classi prime e seconde, 15 ore per le classi terze, quarte e quinte

- **ATTIVITÀ MOTORIA**

Avviamento allo sport: supporto esperto CONI per tutte le classi

Nuoto: 14 lezioni classi 5^A A e 5^A B

- **SCAMBIO CULTURALE: BARZANÒ - MÉZIÈRES EN BRENNE**

Il progetto prevede il coinvolgimento del plesso, ma è in particolare rivolto agli alunni delle classi quinte. I bambini ospitano i "gemelli" francesi o si recano a Mézières accompagnati dai docenti di classe o da docenti del plesso, ad anni alterni

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

- **APPETITI. BARZANÒ CIBO IN FESTIVAL**

Evento organizzato dall' Amministrazione Comunale di Barzanò, dedicato a cibo ed alimentazione in tutte le loro declinazioni Il criterio di fondo è un coinvolgimento trasversale del territorio e delle sue risorse, attraverso la proposta di un tema comune di largo interesse e multidisciplinare, con una forte attenzione ai risvolti culturali legati ad ogni atto alimentare

- **IV NOVEMBRE**

Partecipazione alla Commemorazione delle Forze Armate per ricordare il valore della pace. Sono coinvolte le classi quinte (in collaborazione con il gruppo degli Alpini di Barzanò)

- **IL VIGILE IN CLASSE**

Educare al rispetto delle regole e delle norme civili inteso come comportamento abituale, con particolare riferimento all'uso della strada in qualità di pedone e/o ciclista. L'attività ogni anno vede coinvolte le classi terze

- **RISPETTIAMO L'AMBIENTE**

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e a comportamenti ecosostenibili, tramite approfondimenti e attività pratiche con l'ausilio di un operatore della S.I.L.E.A. nelle classi che ne fanno richiesta. Visite guidate nel parco agricolo della Valletta.

- **SCAMBIO DI AUGURI PER NATALE**

In occasione del Natale e con la collaborazione dell'esperto di musica scambio di auguri con il contributo di tutte le classi

- **GESTO DI BONTÀ**

Sempre in occasione del Natale gli alunni ed i loro genitori si adopereranno per sostenere bambini bisognosi di aiuto.

- **ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA**

Attività proposte e realizzate in collaborazione con la Biblioteca Comunale.

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza

ATTIVITA' OPZIONALI

Si svolgeranno attività di potenziamento e recupero per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte.
Giovedì pomeriggio, dalle 13.50 alle 15.50

SCUOLA PRIMARIA "MODESTO NEGRI" DI SIRTORI



Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni	8.25 entrata alunni
8.30/13.00 orario lezioni	8.30/13.00 orario lezioni	8.30/13.00 orario lezioni	8.30/13.00 orario lezioni	8.30/13.00 orario lezioni
13.00/13.55 mensa		13.00/13.55	13.00/13.55 mensa	
13.55 entrata alunni		13.55 entrata alunni	13.55 entrata alunni	
14.00/16.30 orario lezioni		14.00/15.00 orario lezioni	14.00/15.00 orario lezioni	
		15.00/16.30 ATTIVITÀ OPZIONALI	15.00/16.30 ATTIVITÀ OPZIONALI	

Schema dell'orario per classi e discipline:

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Trasporto – Pre-post scuola – Piedibus

- **LABORATORIO** di educazione all'immagine
- **PALESTRA:** comunale - palestra nel plesso

- **LABORATORIO DI INFORMATICA:**
20 postazioni collegate in rete locale
più server centrale, stampante, scanner,
collegamento internet.

- *Con l'apporto dell'Amministrazione Comunale e dei Genitori, tutte le classi sono dotate di una Lavagna interattiva Multimediale*

- **AULE DIDATTICHE**
- **AULA ATTIVITA' DI GRUPPO**
- **AULA DOCENTI**

- **SALA MENSA**

- **AMPIO ATRIO** con funzione polivalente

- **SPAZIO ESTERNO** per giochi all'aperto

PROGETTI

DESCRIZIONE

(Per i dettagli si rimanda ai Progetti di Istituto)

- **IT'S ENGLISH TIME**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua

10 ore tutte le classi

- **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività proposte nelle mattine di raccordo; intende altresì promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione.

- **PROGETTO "MUSICA"**

Attività musicali di base, pratica orale e strumentale

20 incontri da 50 minuti per tutte le classi

- **ATTIVITA' MOTORIA**

Avviamento allo sport di squadra: 10 ore per tutte le classi

Nuoto: 10 lezioni classi 4^ 5^

- **FRUTTA NELLE SCUOLE**

Distribuzione in tutte le classi di frutta biologica, per un'alimentazione più sana e naturale (due volte la settimana)

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

ATTIVITA' DESCRIZIONE

- **LEGGERE PER ...**

Attività in collaborazione con la biblioteca comunale, mirata a promuovere l'ascolto e ad incoraggiare la frequentazione della biblioteca (tutte le classi).

- **CONOSCERE L'AMBIENTE**

Percorsi di esplorazione della natura, in collaborazione con esperti del Parco del Curone (tutte le classi)

- **CANTANDO IL NATALE**

Progettare e realizzare attività, abituando gli alunni al lavoro d'equipe ed alla suddivisione dei ruoli. Promuovere lo scambio di auguri, tra bambini e genitori, in occasione del Natale

- **VISITA ALLA LINEA CADORNA**

Visita guidata alla linea Cadorna e al forte Montecchio Nord di Colico, in collaborazione con i volontari Alpini di Sirtori. (classe quarta e quinta)

- **DONARE PER VIVERE**

Sensibilizzare gli alunni alla donazione del sangue come gesto di solidarietà, attraverso un incontro con i volontari del gruppo AVIS di Sirtori (classe 5^a)

- **CITTADINI ... NOI**

Partendo dall'esperienza diretta dei propri comportamenti a scuola, allargandosi poi alla realtà del territorio, si cercherà di fare in modo che i bambini si identifichino come membri consapevoli del corpo sociale. L'attività sarà svolta nel corso dell'anno in collaborazione anche con i rappresentanti degli Enti locali (Vigile urbano, Assessori...) e durante manifestazioni a carattere pubblico: 4 Novembre e 25 Aprile (tutte le classi)

- **SCOPRIAMO SIRTORI**

Uscite sul territorio comunale per scoprire e conoscere luoghi e ambienti, in collaborazione con i volontari (tutte le classi)

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza

ATTIVITA' OPZIONALI

Si svolgeranno attività opzionali con modalità diverse nelle varie classi, legate all'ambito logico matematico, linguistico ed espressivo.

SCUOLA PRIMARIA "DON CARLO ANTONIO DE CAPITANI" DI VIGANO'



Organizzazione oraria: da lunedì a venerdì

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni	8.25 entrata alunni 8.30/13.00 orario lezioni
13.00/13.55 mensa		13.00/13.55 mensa	13.00/13.55 mensa	
13.55 entrata alunni 14.00/16.30 orario lezioni		13.55 entrata alunni 14.00/16.00 orario lezioni Obbligatorie: III,IV,V Opzionali: I, II	13.55 entrata alunni 14.00/16.00 orario lezioni	

Schema dell'orario per classi e discipline: per le classi I, II: 27 + 2 ore opzionali; per la classi III,IV,V: 29 ore

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	7	7	6.5	6.5	6.5
Matematica	6	6	6.5	6.5	6.5
Scienze	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	1	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Laboratori opzionali	2	2			
Religione	2	2	2	2	2

Servizi: Mensa – Pre-scuola – Piedibus

Spazi e strumenti

ANGOLO BIBLIOTECA in ogni classe. PALESTRINA e utilizzo della palestra comunale al bisogno. AULA DI INFORMATICA: server centrale, stampanti, collegamento internet, LIM SALA MENSA con cucina adiacente AULA DOCENTI	AULA per le attività di Alternativa all'IRC o per lavori di gruppo ATRIO con funzione polivalente SPAZIO ESTERNO con giardino CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE comunale per il gioco libero e le attività motorie
--	--

PROGETTI

DESCRIZIONE

• **COUNSELING PSICOLOGICO**

Sportello d'ascolto e di supporto per alunni, genitori e docenti; interventi in classe sulle tematiche connesse alla relazione tra pari (classe III, IV) e all'affettività (classe V).

• **PROGETTO "MUSICA"**

Attività musicali di base, pratica corale e strumentale: 16 ore per tutte le classi

• **ATTIVITA' MOTORIA**

Supporto esperto CONI per tutte le classi.

• **"FRUTTA NELLE SCUOLE" / MERENDA SANA**

Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari.

• **IT'S ENGLISH TIME**

Attività di conversazione con insegnante madrelingua: 10 ore per classe

• **CONTINUITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA/SCUOLA PRIMARIA**

Il Progetto di Continuità prevede di rendere psicologicamente agevole per gli alunni il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso attività rassicuranti in cui viene posta molta attenzione alla sfera emotivo-affettiva del bambino. Dedicata ai nuovi arrivati, nel primo periodo di frequenza si organizza la Giornata dell'Accoglienza, con diverse proposte anche di carattere ludico; nella preparazione sono coinvolte tutte le classi. Inoltre si prevedono attività in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'Infanzia di Viganò che coinvolgano gli alunni della classe prima e i futuri primini.

- **IL NOSTRO TERRITORIO**

Lo scopo del progetto è quello di consentire agli alunni la conoscenza del territorio e di comprenderne alcuni aspetti legati all'ambiente naturale, alle tradizioni, agli usi e costumi attraverso "... l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (comma 2 Legge 107/2015).

Si prevedono: uscite e passeggiate sul territorio anche con i genitori (tutte le classi); la visita alla Casa di Riposo e l'intervento in classe della locale sezione dell'AVIS (classe V); la riflessione sulla Giornata della Memoria (classi IV e V) e la partecipazione al Concorso di poesia (classi III,IV, V), in collaborazione con il Comune e la Biblioteca; la celebrazione della ricorrenza del Patrono con una merenda a scuola a base di polenta preparata dai nonni e dagli Alpini (tutte le classi) e con la realizzazione e l'esposizione di attività artistiche legate al territorio anche presso la palestra comunale (tutte le classi).

Il progetto si avvale anche della collaborazione del Gruppo Cultura di Viganò con i suoi esperti

- **PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI STRANIERI**

Il progetto è destinato agli alunni stranieri che si differenziano per livelli di conoscenza della lingua italiana e per problematiche diverse, al fine di promuovere l'apprendimento della lingua italiana orale e scritta, come strumento base per lo studio.

- **PROGETTO DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione svolgono attività che hanno come tematica I DIRITTI UMANI.

ATTIVITA'

DESCRIZIONE

- **NATALE È**

Attraverso il percorso per la preparazione di una semplice rappresentazione dedicata alle famiglie degli alunni, la scuola intende approfondire un aspetto del Natale e per condividerne i valori, le famiglie stesse vengono coinvolte con i loro bambini nella realizzazione di manufatti e in un concreto gesto di solidarietà.

- **RISPETTIAMO L'AMBIENTE**

Ci si propone di sviluppare negli alunni comportamenti sempre più responsabili nei confronti dell'ambiente grazie ad attività proposte da esperti del Parco del Curone, svolte a scuola o durante visite guidate al Parco stesso.

- **IL VIGILE IN CLASSE**

La Scuola, avvalendosi dell'intervento della Polizia Locale realizza percorsi interdisciplinari finalizzati all'acquisizione delle norme comportamentali per la sicurezza sulla strada (classe III)

- **AMICO LIBRO**

Si organizzano percorsi interdisciplinari per promuovere e sviluppare il piacere della lettura attraverso ascolto, animazione, attività espressive e creative, anche ai fini degli approfondimenti disciplinari: settimana della lettura, visite alla biblioteca comunale per svolgere attività guidate, proposte della libreria Perego, letture animate dalle insegnanti, anche in lingua inglese, angolo della lettura in classe...

- **SCUOLA SICURA**

Prove di evacuazione in tutte le classi e attività di sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza

ATTIVITÀ OPZIONALI

Si svolgeranno laboratori creativi nelle classi I e II, il mercoledì pomeriggio, dalle ore 14,00 alle 16,00. Lo scopo dei laboratori è quello di guidare i bambini alla scoperta delle proprie capacità espressive e di relazione con l'altro.

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO "E. FERMI"



Organizzazione modulare da lunedì a venerdì (6 moduli da 55') *

ORARIO OBBLIGATORIO: 29 moduli settimanali + 1 IN ORARIO ANTIMERIDIANO

ITALIANO: 5 moduli + 1 di approfondimento nelle classi prime e seconde

MATEMATICA e SCIENZE: 6 moduli

STORIA e GEOGRAFIA 4 moduli

1^ LINGUA COMUNITARIA INGLESE 3 moduli + 1 di approfondimento nelle classi terze

2^ LINGUA COMUNITARIA FRANCESE – TEDESCO 2 moduli

TECNOLOGIA 2 moduli

ARTE E IMMAGINE 2 moduli

MUSICA 2 moduli

EDUCAZIONE FISICA 2 moduli

RELIGIONE 1 modulo

Servizi: Mensa – trasporto

Spazi e risorse strumentali

- **Lavagna Interattiva Multimediale in tutte le classi**
- Aula audiovisivi con strumenti di proiezione e ripresa
- Laboratorio di Informatica costituito da: server, n. 16 PC multimediali collegati in rete locale, stampante laser, scanner, collegamento Internet.
- Laboratorio Scientifico
- Aula speciale di Lingue Straniere
- Aule speciali di Educazione Artistica
- Aula speciale di Educazione Musicale
- Biblioteca
- Palestra coperta
- Impianti sportivi esterni: pista di atletica e campo polivalente
- Sala Mensa

* L'organizzazione oraria dall'**anno scolastico 2015-16** ha visto un radicale rimaneggiamento, approvato dal Consiglio d'Istituto del 15 dicembre 2014, dopo la proposta del Collegio docenti ed un sondaggio tra gli utenti che ha visto ben il 98% di risposte.

La struttura oraria è a **SETTIMANA CORTA**, senza però rientri pomeridiani, articolata su cinque giorni di scuola – dal **Lunedì** al **Venerdì** – con 6 moduli da **55 minuti**.

La scelta dei 55', fatta per evitare una mattina eccessivamente lunga e pesante, comporta la necessità di recuperare giorni di scuola al fine di raggiungere il numero di ore necessario perché l'anno scolastico sia valido (990 ore, risultato di 30 ore per 33 settimane).

I giorni necessari sono recuperati con l'anticipo della frequenza ad inizio anno e con alcuni sabati nel corso dell'anno. Vengono messi in campo una didattica alternativa per gruppi e classi aperte nonché un progetto di recupero.

Lo schema orario adottato è il seguente:

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.00-8.55	1^	1^	1^	1^	1^
8.55-9.50	2^	2^	2^	2^	2^
9.50-10.40	3^	3^	3^	3^	3^
10.40-10.50	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV
10.50-11.40	4^	4^	4^	4^	4^
11.40-12.35	5^	5^	5^	5^	5^
12.35-12.40	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV	INTERV
12.40-13.30	6^	6^	6^	6^	6^

PROGETTI

DESCRIZIONE

- **IT'S ENGLISH TIME**

Conversazione madrelingua inglese

Corso di madrelingua inglese pensato per tutti gli alunni del comprensivo. L'approccio a tale insegnamento varia da classe a classe e segue le indicazioni del team di docenti. Alla scuola secondaria la lingua inglese entrerà in classe anche attraverso lezioni di altre discipline

Ket (Key English Test)

Attività facoltativa in orario pomeridiano, con contributo delle famiglie. E' il primo del sistema a cinque livelli degli esami Cambridge. I diplomi Cambridge sono riconosciuti a livello internazionale sia da istituzioni scolastiche che da datori di lavoro. L'esame consiste in tre prove: Prova 1 - comprensione e produzione scritta (durata 1h e 10 min.); Prova 2 – ascolto (30 min. circa); Prova 3 – produzione orale (10 min. circa)

Let's go to England

Vacanza studio di una settimana in Inghilterra per rinforzare le abilità linguistiche e favorire anche una relazione positiva in situazione del tutto nuova: il numero delle adesioni varia di anno in anno.

- **SUPPORTO PSICOLOGICO**

Educazione all'affettività ed alla sessualità

Nell'età delicata della preadolescenza e nella società del web imperante, fornire ai ragazzi strumenti di conoscenza e modalità per instaurare relazioni equilibrate e soddisfacenti si pone come un dovere ineludibile, al fine di favorire la crescita di una personalità consapevole di sé e degli altri

Sportello Psicologico

Si mette a disposizione di alunni, docenti e genitori della scuola il servizio di ascolto/intervento atto a prevenire/affrontare situazioni di disagio scolastico (inteso anche nella modalità collettiva di una classe o di un gruppo al suo interno), familiare e sociale che abbiano ricadute negative sul comportamento e/o sul profitto degli studenti

Orientamento

Supporto all'attività di orientamento

- **PROGETTO CONTINUITÀ**

Il Progetto di Continuità intende rendere psicologicamente agevole per gli alunni, il passaggio tra i diversi gradi di scuola, attraverso coinvolgenti attività proposte negli Open day e nelle mattine di Raccordo e anche orientare, attraverso varie attività, la scelta della secondaria di 2° grado.

Il progetto si propone inoltre di promuovere nei genitori la conoscenza della realtà scolastica di prossima frequenza dei figli, attraverso incontri di presentazione.

- **ORIENTAMENTO**

Approfondimento da parte degli studenti della conoscenza di sé e delle risorse offerte dal territorio, al fine di cominciare a definire un proprio progetto di vita, di cui rappresenta una tappa fondamentale la scelta della scuola dopo la terza media.

Il progetto non interessa soltanto gli alunni delle classi terze, ma, con attività diversificate nei diversi anni, coinvolge tutto il triennio della scuola secondaria di 1° grado

- **PROGETTO “MUSICA”**

L'Accademia a scuola

In collaborazione con la scuola di musica di Barzanò, a titolo gratuito, verrà approfondita in tutte le classi la conoscenza di strumenti musicali, quali chitarra e percussioni, avvalendosi del metodo Lizard

- **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER – ECDL**

Per gli alunni di seconda e terza, si terranno corsi specifici per la preparazione ed il superamento di alcuni dei sette esami previsti per il conseguimento della *European Computer Driving Licence (Patente Europea del Computer)*.

L'insegnante preposto ed il personale amministrativo della scuola cureranno anche gli aspetti burocratici ed i rapporti con il test center. Prevede un contributo da parte delle famiglie

- **ADOZIONE A DISTANZA**

Raccolta di fondi, da utilizzare per attivare adozioni a distanza, attraverso una mostra-mercato di oggetti prodotti da alunni, genitori, insegnanti nel periodo natalizio

- **ATLETICANDO**

Il Centro sportivo scolastico viene costituito allo scopo di far acquisire tecniche fondamentali e regolamenti delle diverse discipline dell'atletica leggera

- **DOPOSCUOLA: “COMPITI, SÌ GRAZIE, INSIEME!”**

Si ripropone l'attività di studio assistito e di supporto per lo svolgimento dei compiti rivolta a tutti gli alunni di tutte le tre classi che ritengano di aver bisogno di un aiuto.

Il supporto è fornito da un gruppo di studenti di scuola secondaria di 2° grado (sono interessate diverse scuole superiori del territorio), coadiuvati da un docente titolare della scuola.

L'obiettivo è molto semplice: attraverso la presenza attiva di ragazzi più grandi ed esperti, si vuole favorire l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace, che diventi un bagaglio permanente dei nostri alunni.

Essi, trovando l'aiuto di cui sentono il bisogno, potranno sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle “fatiche” che essa, necessariamente, comporta.

Si svolge con frequenza bisettimanale, lunedì e giovedì, da ottobre a maggio

- **LATINO**

Attività aggiuntiva pomeridiana con contributo delle famiglie.

Prepara gli alunni ad affrontare un eventuale percorso liceale, oltre a rappresentare un affinamento della lingua italiana (22,5 ore)

- **RECUPERO E DICIANNOVESIMO MODULO**

Rivolto agli alunni per i quali i Consigli di Classe rilevano necessità di supporto legate a difficoltà di apprendimento, prima alfabetizzazione, prevenzione del disagio; utilizza le ore di recupero dei docenti ottenute con i 5' accantonati in ogni modulo di lezione

- **CONCORSO INTERNO DI POESIA E ARTE**

Concorso di scrittura e arte, rivolto a tutti gli studenti della scuola secondaria, con lo scopo di promuovere il gusto per la scrittura e la sperimentazione di generi letterari diversi, nonché un approccio creativo e originale alla realtà. In collaborazione con le Amministrazioni comunali e le associazioni del territorio (gli elaborati vengono giudicati da una giuria esterna).

- **PROGETTI DI SUPPORTO**

Percorsi di aiuto alle situazioni problematiche, evidenziate nelle classi (frequenza di alunni certificati BES e stranieri)

- **TRENTESIMA ORA CLASSI TERZE**

Nella Trentesima ora le classi Terze, in continuità con gli anni precedenti, svolgono attività di approfondimento della lingua inglese.

15.L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANÒ IN CIFRE

Alunni	843
Numero classi	40
Docenti (comprensivo di potenziato)	89
Educatori	7
Dirigente scolastico	1
DSGA	1
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	14

ALUNNI

	Maschi	Femmine	Totale	Classi/sezioni
Scuola dell'infanzia	32	38	70	3
Scuola primaria di Barzago	53	49	102	5
Scuola primaria di Barzanò	105	102	207	10
Scuola primaria di Sirtori	59	64	123	6
Scuola primaria di Viganò	34	43	77	5
Scuola secondaria di 1[^] grado	133	130	263	11
TOTALI	416	426	842	40

DOCENTI

SCUOLE	NUMERO DOCENTI
Scuola dell'Infanzia di Sirtori	10
Scuola primaria	49
Scuola secondaria di 1[^] grado	30

16.ALLEGATI



Istituto Comprensivo di Barzanò

SEDE: Via Leonardo da Vinci, 22 – 23891 Barzanò (Lecco)

C.F. 85001820134- Cod. Min. LCIC80800X

Tel. 039.955044 / 039.9272537 - Fax 039.9287473

e-mail: LCIC80800X@istruzione.it - sito web: www.icsbarzano.gov.it

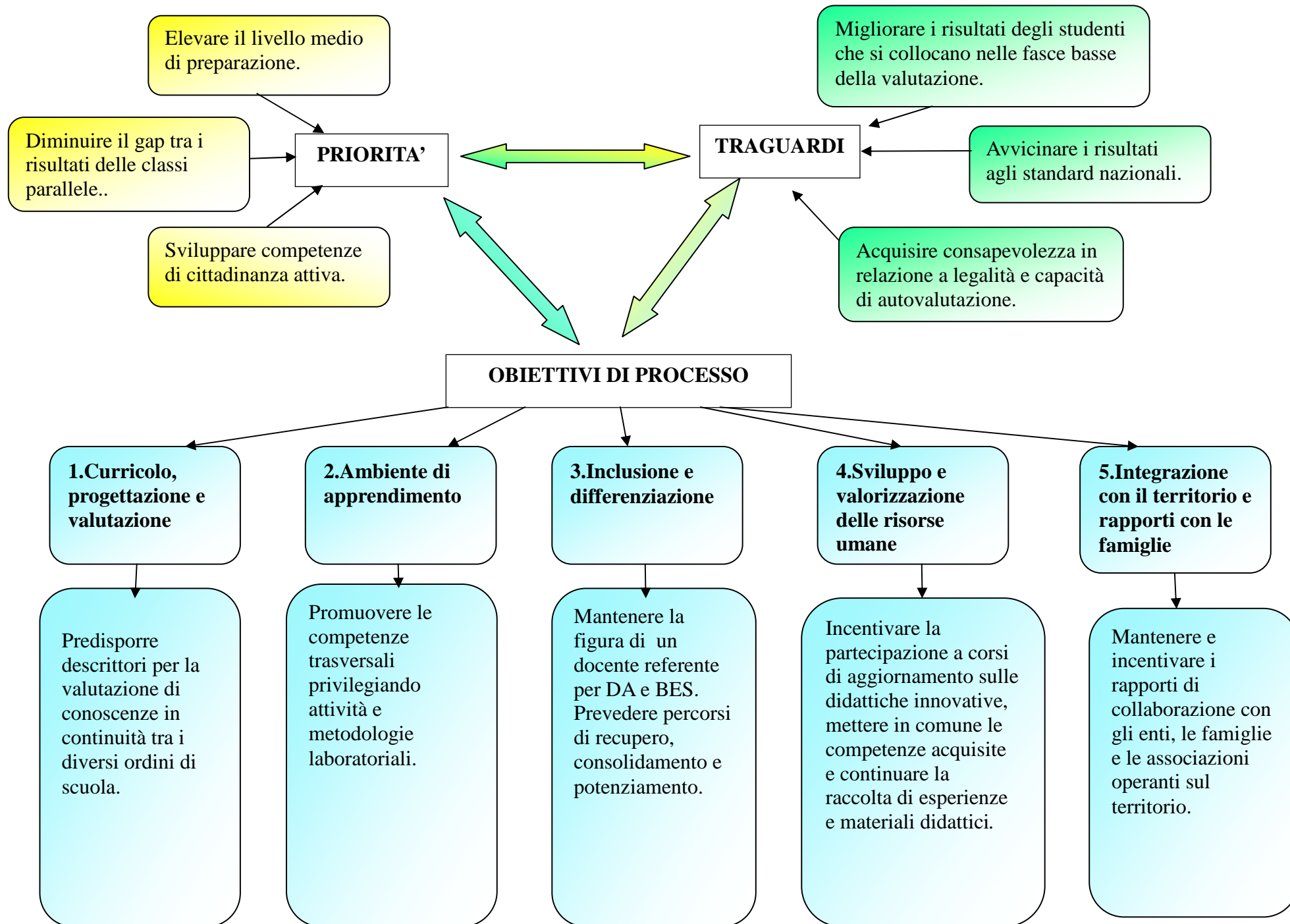
Allegato n° 1

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARZANO'

Approvato il 15 gennaio 2016

Aggiornato - ottobre 2016



Nella predisposizione di questo Piano di Miglioramento punto di partenza è il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione Scolastica.

Si riportano di seguito le PRIORITÀ, i TRAGUARDI e gli OBIETTIVI DI PROCESSO che emergono dal RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI		
	PRIORITÀ	TRAGUARDI
1. Risultati scolastici	Elevare il livello medio di preparazione.	Migliorare i risultati degli studenti che si collocano nelle fasce basse della valutazione.
2. Risultati delle prove standardizzate nazionali	Diminuire il gap tra i risultati delle classi parallele.	Mantenere i risultati in linea con gli standard nazionali.
3. Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.	Acquisire consapevolezza in relazione a legalità e capacità di autovalutazione.
Le priorità evidenziate mirano a valorizzare l'alunno elevando il livello medio di preparazione e rafforzando l'autonomia e l'assunzione di responsabilità personale in relazione alle età, in modo da rendere ciascun alunno un soggetto attivo e partecipe sia negli apprendimenti sia nella capacità di autovalutarsi.		
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	
2. Curricolo, progettazione e valutazione	Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola.	
3. Ambiente di apprendimento	Promuovere la didattica innovativa (classi aperte, cooperative learning, tutoring) per stimolare il confronto e il miglioramento. Promuovere le competenze trasversali, privilegiando attività e metodologie laboratoriali.	
4. Inclusione e differenziazione	Mantenere la figura di docenti referenti, in particolare per DA e BES. Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento. Promuovere il rispetto delle differenze delle diversità culturali.	
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative e mettere in comune le competenze acquisite. Incentivare una raccolta di esperienze e materiali didattici.	
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere e incentivare i rapporti di collaborazione con gli enti, le famiglie e le associazioni operanti sul territorio. Favorire e creare occasioni di conoscenza e confronto con le famiglie, attraverso il loro coinvolgimento nelle attività della scuola.	
Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità, creando occasioni e situazioni di apprendimento che, privilegiando una didattica cooperativa e laboratoriale, consentano a ciascun alunno di raggiungere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, mettendosi in positiva relazione con gli altri. Tutto questo attraverso una rete di sinergie tra scuola, famiglie e territorio, che offra occasioni di sviluppo e di crescita ad ogni componente.		

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Finalità generali:

1. condividere una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo, coinvolgendo tutto il personale dell'Istituto nei processi di innovazione/formazione;
2. iniziare a delineare un curriculum per competenze;
3. sviluppare una didattica laboratoriale che stimoli l'innovazione, la collaborazione e l'inclusione.

Obiettivi specifici:

4. migliorare i risultati degli studenti e il loro livello di preparazione (conoscenze e competenze);
5. mantenere i risultati delle prove nazionali in linea con gli standard nazionali;
6. sviluppare le competenze chiave e quelle trasversali di cittadinanza.

Risultati attesi a medio e lungo termine:

7. sviluppare le potenzialità di ciascun alunno: abbassare di almeno un punto la percentuale di alunni in fascia bassa a fine ciclo;
8. migliorare i risultati di apprendimento in italiano e matematica: diminuire la percentuale di studenti che non raggiungono il livello minimo;
9. migliorare la consapevolezza e la capacità di autovalutazione dello studente: utilizzare i descrittori per la valutazione da parte dei docenti.

Eventuali prodotti:

10. condividere buone pratiche e creare un archivio di materiali didattici;
11. predisporre prove comuni;
12. costruire un archivio di prove;
13. costruire modelli di progettazione e valutazione delle competenze.

Azioni per migliorare:

- stimolare e supportare la creazione di una comunità professionale, attraverso l'istituzione di figure specifiche che collaborino tra loro e con altri docenti nello studio e nella predisposizione del PDM e del PTOF:
 - Funzione Strumentale Valutazione
 - Funzione Strumentale POF
 - Commissione POF
- formare docenti disponibili a mettere in comune e diffondere nella comunità professionale le competenze acquisite in relazione ad un corso sulla didattica per competenze;
- promuovere una comunità inclusiva anche attraverso:

- la costituzione del GLI (2015/16);
- le attività del GLI;
- la predisposizione e l'applicazione del PAI;
- la programmazione di progetti laboratoriali, cooperativi e inclusivi per tutti;
- la predisposizione di progetti di potenziamento di lingua italiana con l'organico dell'autonomia;
- la dotazione, in tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie, di LIM, laboratori informatici e supporti tecnologici importanti per una didattica innovativa.

A.S. 2015/2016

Tra gli obiettivi di processo emersi dal RAV ne sono stati scelti alcuni che si pensa siano attuabili nell'anno scolastico 2015/16:

Seconda area di processo: obiettivo

- *Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali*

Terza area di processo: obiettivi

- *Individuare la figura di un docente referente per DSA e BES*
- *Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento*

Quarta area di processo: obiettivi

- *Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite ed iniziare una raccolta di esperienze e materiali didattici*

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali.

Scopo del miglioramento	Risultati attesi
Predisporre un ambiente di apprendimento motivante ed efficace, con l'utilizzo delle TIC	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di confronto tra pari e la consapevolezza di sé • Sviluppare le competenze trasversali
Soggetti coinvolti <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Compiti dei soggetti - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali attraverso attività e metodologie laboratoriali (giochi matematici, Olimpiadi della lingua, Matematica senza frontiere)

<ul style="list-style-type: none"> - Studenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Privilegiare i lavori di gruppo - Assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica - Essere disponibili a ricoprire ruoli differenti all'interno del gruppo
<p>Tipo di attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento - Confrontarsi tra docenti 	<p>Operazioni necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proporre lavori di gruppo - Ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica
<p>Durata delle azioni</p> <p>A.s. 2015/16</p>	<p>Tempi per le diverse azioni</p> <p>A.s. 2015/16</p>
<p>Supporti necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione - Rete Wifi - LIM - Laboratori informatici 	<p>Risorse umane, materiali finanziarie necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti tecnologici ed informatici - Risorse economiche derivanti dai Progetti PON per: <ul style="list-style-type: none"> o strutturazione della rete Wifi nelle scuole primarie di Sirtori e Viganò o acquisto di 5 LIM per la scuola primaria di Viganò o rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò o acquisto di tablet o predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza - Risorse economiche dalle Amministrazioni comunali
<p>Parametri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Predisporre le prove nel numero stabilito 	<p>Modalità e strumenti di controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produrre almeno due prove nell'Istituto nelle quali gli alunni devono attivare le loro competenze <input type="checkbox"/> Eseguire un compito autonomo

Terza area di processo: obiettivi

Individuare la figura di un docente referente per DSA e BES.

Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

<p>Scopo del miglioramento</p> <p>Inclusione di tutti e sviluppo del potenziale di ciascuno</p>	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituire il GLI per la predisposizione del PAI - Partecipazione serena alla vita della scuola - Miglioramento dei risultati scolastici
<p>Soggetti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti di classe, di sostegno e dell'organico potenziato - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale" La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc...) - Alunni - Famiglie 	<p>Compiti dei soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare una leadership diffusa - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti - Predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento - Condividere i percorsi degli alunni con le famiglie - Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti - Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione di formazione e crescita - Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola
<p>Tipo di attività previste</p> <ol style="list-style-type: none"> 14. Conoscere i traguardi per lo sviluppo delle competenze 15. Utilizzare l'organico potenziato per rispondere meglio alle necessità degli studenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative 16. Proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, latino, ECDL, madrelingua, sportello psicologico, 	<p>Operazioni necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire le priorità di intervento per migliorare l'inclusività - Raccolta, catalogazione e formalizzazione nel PAI delle problematiche degli studenti con DSA certificati e con BES

progetto musica, ecc.)	
Durata delle azioni - A.s. 2015/16	Tempi per le diverse azioni - A.s. 2015/16
Supporti necessari - Amministrazioni comunali - Associazioni di volontariato	Risorse umane, materiali finanziarie necessarie - Fondi per il diritto allo studio - Contributo economico delle famiglie
Parametri di valutazione Identificazione di docenti referenti per DSA e BES Esiti scolastici	Modalità e strumenti di controllo Elaborazione del PAI Verifiche e schede di valutazione

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite ed iniziare una raccolta di esperienze e materiali didattici.

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	Risultati attesi - Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti - Ridurre gli esiti negativi
Soggetti coinvolti - Dirigente scolastico - Docenti	Compiti dei soggetti - Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti. - Collaborare con i docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Tipo di attività previste - Corsi di formazione per rinnovare la didattica	Operazioni necessarie - Organizzare e partecipare a corsi di aggiornamento/formazione sulle didattiche innovative derivanti dalla prospettiva didattica per competenze. - Mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale. - Promuovere la condivisione di buone pratiche e creare un archivio di materiali didattici.

Durata delle azioni - a.s. 2015/16	Tempi per le diverse azioni - Da novembre 2015 a giugno 2016 (corso) - Da giugno 2016 a giugno 2017 (condivisione)
Supporti necessari - Rete di scuole “Problem Brianza insieme”	Risorse umane, materiali finanziarie necessarie - Docenti esperti per i corsi di formazione - Docenti che partecipino al corso e diffondano tra i colleghi quanto appreso - Supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, ecc.) - Finanziamento del ministero - Co-finanziamento delle cinque scuole aderenti alla rete
Parametri di valutazione - Miglioramento della professionalità dei docenti	Modalità e strumenti di controllo - Questionario da somministrare ai docenti che hanno partecipato al corso di formazione sulle competenze - Raccolta di materiale prodotto in classe

Il Piano di Miglioramento è stato elaborato dal Nucleo di Valutazione di Istituto composto da: funzione strumentale valutazione, dirigente scolastico, collaboratore vicario, funzione strumentale POF e funzione strumentale continuità.

Il presente Piano, in base all’art.1 comma 14 della L 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò 15 gennaio 2016

A.S. 2016/2017

Gli obiettivi di processo previsti e solo in parte raggiunti nell’a.s. 2015/2016, vengono rivisti, aggiornati ed integrati.

Prima area di processo: obiettivo:

- *Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola*

Seconda area di processo: obiettivo

- *Promuovere le competenze trasversali, privilegiando attività e metodologie laboratoriali*

Terza area di processo: obiettivi

- *Mantenere la figura di un docente referente per DA e BES*

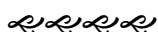
- *Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento*

Quarta area di processo: obiettivi

1. *Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite e continuare la raccolta di esperienze e materiali didattici*

Quinta area di processo: obiettivo

2. *Stimolare la partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola, anche attraverso la costituzione di un Comitato Genitori, a partire dalla Scuola Secondaria.*



Prima area di processo: obiettivo

Predisporre descrittori per la valutazione di conoscenze in continuità tra i diversi ordini di scuola.

<p>Scopo del miglioramento</p> <p>Utilizzare i descrittori per la valutazione in continuità tra i diversi ordini di scuola</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>3. Conseguire una maggiore uniformità e coerenza nella valutazione</p>
<p>Soggetti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti 	<p>Compiti dei soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sovrintendere e monitorare l'attuazione di prove comuni nell'Istituto. - Predisporre i descrittori per la valutazione delle conoscenze, laddove mancanti; - predisporre, somministrare e valutare le prove, con l'utilizzo dei descrittori
<p>Tipo di attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri di confronto tra docenti, anche di ordini diversi - stesura dei descrittori - predisposizione, somministrazione e correzione delle prove comuni 	<p>Operazioni necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare tempi e strumenti per il confronto tra docenti e la stesura dei descrittori; - utilizzare i descrittori per una valutazione il più oggettiva possibile
<p>Durata delle azioni</p> <p>a.s. 2016/17</p>	<p>Tempi per le diverse azioni</p> <p>a.s. 2016/17</p>
<p>Supporti necessari</p> <p>Indicazioni nazionali</p>	<p>Risorse umane, materiali finanziarie necessarie</p> <p>Docenti</p>
<p>Parametri di valutazione</p> <p>Omogeneità di valutazione</p>	<p>Modalità e strumenti di controllo</p> <p>Correzione di almeno una prova da parte dei docenti non coinvolti, anche di diversi ordini di scuola</p>

Seconda area di processo: obiettivo

Promuovere le competenze trasversali privilegiando attività e metodologie laboratoriali.

Scopo del miglioramento Sviluppare il potenziale di ciascun alunno, anche con un ambiente di apprendimento motivante ed efficace e con l'utilizzo delle TIC	Risultati attesi <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare le competenze trasversali;- sviluppare le competenze informatiche;- produrre almeno un compito di realtà per classe nell'anno scolastico;- lavorare a classi aperte almeno nell'ambito di italiano nella scuola secondaria, e in alcune classi della scuola primaria (anche in altre discipline)
Soggetti coinvolti <ul style="list-style-type: none">- Dirigente scolastico- Docenti- Studenti	Compiti dei soggetti <ul style="list-style-type: none">- Elaborare proposte e monitorarne l'attuazione.- Utilizzare una didattica che sviluppi le competenze disciplinari e trasversali attraverso attività e metodologie laboratoriali (giochi matematici, Olimpiadi della lingua, Matematica senza frontiere);- privilegiare i lavori di gruppo- Assumere un ruolo attivo durante l'attività didattica;- essere disponibili a ricoprire ruoli differenti all'interno del gruppo
Tipo di attività previste <ul style="list-style-type: none">- Partecipare ad attività di aggiornamento sulla didattica e gli stili di apprendimento;- confrontarsi tra docenti	Operazioni necessarie <ul style="list-style-type: none">- Proporre lavori di gruppo;- ricercare modalità di apprendimento sostenute dalla pratica;- condividere le modalità sperimentate.
Durata delle azioni a.s. 2016/17	Tempi per le diverse azioni a.s. 2016/17
Supporti necessari <ul style="list-style-type: none">• Corsi di formazione• Rete Wifi• LIM	Risorse umane, materiali finanziarie necessarie 10. Strumenti tecnologici ed informatici; 11. risorse economiche derivanti dai Progetti PON e dai contributi delle Amministrazioni comunali per:

<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori informatici 	<ul style="list-style-type: none"> • strutturazione della rete Wifi nelle scuole primarie di Sirtori e Viganò; • rifacimento del Laboratorio di informatica della scuola primaria di Barzanò; • acquisto di LIM per la scuola primaria di Viganò; <p>12. predisposizione di una postazione di accesso per l'utenza nella scuola sede degli uffici.</p>
<p>Parametri di valutazione</p> <p>Eseguire in modo adeguato le prove proposte</p>	<p>Modalità e strumenti di controllo</p> <p>Osservazioni sistematiche, confronto con gli alunni e con i docenti delle classi in orizzontale e in verticale</p>

Terza area di processo: obiettivi

Mantenere le figure di docenti referenti per DA, DSA e BES, incentivandone la formazione.

Prevedere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento.

<p>Scopo del miglioramento</p> <p>Favorire l'inclusione di tutti e lo sviluppo del potenziale di ciascuno</p>	<p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire a tutti una partecipazione serena alla vita della scuola; - migliorare i risultati scolastici
<p>Soggetti coinvolti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti referenti - Docenti 	<p>Compiti dei soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze. - Supportare i docenti nell'affrontare le diverse caratteristiche di apprendimento degli alunni, anche con proposte di formazione specifiche (<i>Dislessia amica</i>); - guidare i docenti e le famiglie nello svolgimento delle corrette procedure per accedere ai servizi più idonei. - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti; - predisporre, attuare e verificare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento;

<ul style="list-style-type: none"> - Psicologhe dell'Istituto - Educatori dell'Azienda speciale consortile "Rete Salute" - Volontari - Amministrazioni Comunali - Associazioni presenti sul territorio (Società cooperativa sociale "La grande casa" Onlus; Caritas; Mano Amica, ecc...) - Alunni - Famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - condividere i percorsi degli alunni con le famiglie. - Realizzare, in accordo con i docenti, le attività didattico/formative dei vari progetti. - Acquisire consapevolezza dell'importanza di ciò che viene loro proposto come occasione di formazione e crescita. - Sostenere positivamente il percorso didattico/formativo del figlio in alleanza con la scuola.
<p>Tipo di attività previste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la normativa relativa all'inclusione; - utilizzare l'organico dell'autonomia per rispondere meglio alle necessità degli studenti con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento anche con modalità laboratoriali/cooperative - proporre attività di supporto e di potenziamento (doposcuola, "Dire, fare, crescere", KET, latino, ECDL, madrelingua, sportello psicologico, progetto musica, ecc.) 	<p>Operazioni necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'inclusività come valore fondamentale; - raccogliere, catalogare e formalizzare nel PAI le problematiche degli studenti DA, DSA e BES
<p>Durata delle azioni</p> <p>a.s. 2016/17</p>	<p>Tempi per le diverse azioni</p> <p>a.s. 2016/17</p>
<p>Supporti necessari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni comunali; - Associazioni di volontariato 	<p>Risorse umane, materiali finanziarie necessarie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondi per il diritto allo studio; - contributo economico delle famiglie
<p>Parametri di valutazione</p> <p>Miglioramento degli esiti scolastici di ciascun alunno</p>	<p>Modalità e strumenti di controllo</p> <p>Verifiche e schede di valutazione</p>

Quarta area di processo: obiettivi

Incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento sulle didattiche innovative, mettere in comune le competenze acquisite e continuare la raccolta di esperienze e materiali didattici.

Scopo del miglioramento Migliorare la professionalità dei docenti, la qualità della proposta didattica e gli esiti degli studenti	Risultati attesi <ul style="list-style-type: none">- Stimolare la curiosità e la motivazione degli studenti;- ridurre gli esiti negativi
Soggetti coinvolti <ul style="list-style-type: none">- Dirigente scolastico - Docenti	Compiti dei soggetti <ul style="list-style-type: none">- Stimolare i docenti alla formazione continua, valorizzandone le competenze;- elaborare proposte e monitorarne l'attuazione - Conoscere e valorizzare il modo di apprendere degli studenti;- collaborare con i docenti anche di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.
Tipo di attività previste 1. Corsi di formazione per rinnovare la didattica	Operazioni necessarie <ul style="list-style-type: none">- Organizzare e partecipare a corsi di aggiornamento/formazione sulle didattiche innovative derivanti dalla prospettiva didattica per competenze, anche con utilizzo delle TIC;- mettere in comune quanto acquisito, attraverso momenti di confronto collegiale;- promuovere la condivisione e la sperimentazione di buone pratiche- creare un archivio di materiali didattici.
Durata delle azioni a.s. 2016/17	Tempi per le diverse azioni a.s. 2016/17
Supporti necessari <ul style="list-style-type: none">• Rete di scuole• Docenti esperti	Risorse umane, materiali finanziarie necessarie <ul style="list-style-type: none">- Docenti esperti per i corsi di formazione;- docenti che partecipino ai corsi e diffondano tra i colleghi quanto appreso;- supporti multimediali (piattaforma, slide dei docenti formatori, ecc.).

Parametri di valutazione	Modalità e strumenti di controllo
Miglioramento della professionalità dei docenti e degli esiti scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta di materiale prodotto in classe; - verifiche in itinere

Quinta area di processo: obiettivo

Stimolare la partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola, anche attraverso la costituzione di un Comitato Genitori, a partire dalla Scuola Secondaria.

Scopo del miglioramento	Risultati attesi
Partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola	Coinvolgimento delle famiglie anche attraverso la costituzione di gruppi o comitati genitori
Soggetti coinvolti	Compiti dei soggetti
<ul style="list-style-type: none"> - Dirigente scolastico - Docenti - Genitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare il confronto e la collaborazione scuola-famiglia. - Dialogare con le famiglie per mantenere un clima di fiducia e condivisione del patto educativo. - Condividere e supportare le azioni della scuola.
Tipo di attività previste	Operazioni necessarie
Colloqui, assemblee	Momenti di confronto e di scambio
Durata delle azioni	Tempi per le diverse azioni
a.s. 2016/17	a.s. 2016-2017
Parametri di valutazione	Modalità e strumenti di controllo
Miglioramento della collaborazione	Costituzione di gruppi genitori in grado di proporre iniziative in collaborazione con la scuola.

Il Piano di Miglioramento è stato aggiornato dal Nucleo di Valutazione di Istituto.

Il presente Piano, in base all'art.1 comma 14 della L. 107/2015, è parte integrante del PTOF 2016/19.

Barzanò, Ottobre 2016

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini



Allegato n° 2

Prot. n. 5756/C19

Barzanò, lì 28/09/'15

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e (*solo per le scuole secondarie di secondo grado*) degli studenti;
-

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del piano sono i seguenti:

Interagire con le diverse componenti della comunità sociale per l'attuazione di progetti condivisi, in modo da creare un ambiente di apprendimento vivace nel quale ogni alunno possa sentirsi accettato, riesca a sviluppare uno spirito di appartenenza e a maturare le proprie competenze.

- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

➤ **commi 1-4** - *finalità della legge e compiti delle scuole;*

➤ **commi 5-7 e 14** - *fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari –*

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e lingue dell'Unione Europea) e comunicative (linguaggi espressivi);
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
sviluppo delle competenze digitali;
potenziamento delle metodologie laboratoriali;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;

potenziamento dell'inclusione scolastica;
valorizzazione di percorsi individualizzati;
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda....;

–per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

nella scuola primaria di Viganò mancano pc e Lim nelle classi, nelle scuole primarie di Viganò e Sirtori mancano linee internet wifi necessarie per l'utilizzo del registro elettronico e per la didattica;

–per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

i posti dell'anno in corso e l'implementazione dell'organico di sostegno;

–per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di **6** unità;

–nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso **A043** per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente;

–nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

–dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e la funzione di coordinatore di dipartimento;

–per ciò che concerne i posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA

n. **4** assistenti amministrativi

n. **14** collaboratori scolastici;

- **commi 10 e 12** - *iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo (e definizione delle risorse occorrenti);*

➤ **commi 15-16** - *educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;*

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):
elaborazione di brevi percorsi CLIL con il supporto di esperti madrelingua;

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
uso sistematico e funzionale del registro elettronico da parte degli insegnanti e delle famiglie;
uso delle LIM (scuole primarie e scuola secondaria);
uso dei laboratori di informatica (tutte le scuole);

➤ **comma 124** - *formazione in servizio docenti*:

la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale; le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento;

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- scuola che promuove la competenza;
- scuola inclusiva;
- scuola condivisa con famiglie e territorio.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del **27 ottobre '15**, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini



Allegato n° 3

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Famiglia – Scuola – Studente

“Educare è il punto

in cui si decide

se amiamo abbastanza il mondo

per assumercene la responsabilità”

(Hanna Arendt)

Visto il D. M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visti i D. P. R. n. 249 del 24/06/1998 e D. P. R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria”;

Visto il D. M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

Visto il D. M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

Considerando come fonti preminenti gli Articoli della Costituzione italiana, la Convenzione internazionale sui Diritti del Fanciullo (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989) e facendo riferimento alla programmazione d'Istituto, stilata in conformità alle finalità della Scuola e ai bisogni del ragazzo,

si stipula con la famiglia dell'alunno/a il seguente

Patto Educativo di Corresponsabilità

La Famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando con le figure che la animano (Dirigente, docenti, educatori, esperti e tutto il personale non docente) un positivo clima di dialogo e fattiva collaborazione, basato sul rispetto e sulla fiducia nei confronti di tali figure istituzionali, e facendo percepire tale rispetto e tale fiducia anche al proprio figlio;
- condividere le scelte educative e didattiche della scuola, incentrate su linee educative comuni alle due massime agenzie educative (Famiglia e Scuola), consentendo così ai messaggi di valore coltivati nella scuola di essere completamente vissuti dallo studente, proprio mediante la continuità dell'azione educativa della scuola stessa;
- favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni, aiutandolo ad avvertirsi quotidianamente vivissima ed essenziale presenza arricchente di quell'officina del pensiero virtuoso, di quella palestra della vita (di comunità) che è la scuola;
- informarsi costantemente del percorso educativo e didattico del proprio figlio, partecipando attivamente agli organismi collegiali (come i Consigli di Classe aperti ai Genitori), presentandosi ai colloqui con i docenti negli orari di ricevimento, vivendo con il proprio figlio la realtà scolastica: dialogando con lui sulla quotidianità che vive a scuola, aiutandolo pian piano a diventare autonomo nell'acquisizione di un valido metodo di studio, discutendo con lui degli esiti di verifiche orali e scritte, leggendo attentamente con lui le verifiche scritte con le correzioni del docente, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, soffermandosi particolarmente su eventuali provvedimenti disciplinari a seguito di un comportamento non adeguato dello studente, stimolando così nel

proprio figlio una riflessione sul suo stesso agire, soprattutto relativamente ad episodi di conflitto o di difficoltosa gestione delle emozioni;

- prendere visione del Piano dell’Offerta Formativa della scuola (P. O. F.), dividerlo, parlarne con il proprio figlio, apprezzandone risorse ed opportunità;
- prendere visione, presentare e condividere con il proprio figlio il Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente sottoscritto con l’istituzione scolastica e assumersi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.

La Scuola si impegna a:

- accogliere completamente lo studente, prima ancora persona, con la sua propria storia di vita;
- offrirsi come agenzia educativa - in rispettosa ed operosa collaborazione con la Famiglia - in cui siano adottati, promossi e visibili comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza e in cui sia vietata ogni forma di intolleranza e di violenza;
- fornire allo studente una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità e alla comunione, alla convivialità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente - che è libero di esprimere la propria persona apprendendo ed usando un linguaggio condiviso, ovvero la materia scolastica -, e aiutare lo studente ad avvertire la scuola stessa proprio come un universo di linguaggi condivisi in cui è possibile scegliere il proprio per comunicarsi al mondo, per esistere;
- strutturare ed aggiornare continuamente un Piano dell’Offerta Formativa basato su iniziative, percorsi e progetti volti a promuovere e a tutelare il benessere esistenziale e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua “fioritura” umana e culturale, l’educazione della sua libertà, quindi la maturazione della responsabilità;
- offrire un ambiente favorevole alla maturazione globale dello studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento, quindi creare un clima sereno in cui siano aperti, responsabilmente condotti, proficui il dialogo e la discussione, favorendo così la conoscenza rispettosa e il rapporto costruttivo reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro;

- offrire iniziative concrete per promuovere il talento e l'eccellenza, per rendere possibile il recupero di situazioni di difficoltà e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di tutti gli studenti e combattere la dispersione scolastica, in coerenza con l'identità della Scuola Statale, che è scuola di tutti e di ciascuno;
- offrire a ciascuno studente le medesime opportunità per avere successo attraverso la moltiplicazione di metodi e strategie, mezzi, strumenti, interventi individualizzati;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni sull'andamento didattico - disciplinare, mantenendo un costante rapporto di franco dialogo con lo studente stesso e con la famiglia, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, sempre nel rispetto della privacy;
- ascoltare sempre e coinvolgere nelle iniziative scolastiche gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente;
- fare rispettare a tutti le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, anche relativamente all'uso di telefonini e altri dispositivi elettronici, e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

Lo Studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, attraverso la condivisione con gli insegnanti e la famiglia della lettura del Piano dell'Offerta Formativa e del Patto Educativo di Corresponsabilità Famiglia – Scuola – Studente, parlando con loro di ogni singolo aspetto di responsabilità;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, valutando le conseguenze del proprio agire ed evitando ogni forma di aggressività e di intolleranza, sia a scuola che fuori, rispettando la scuola come insieme di persone (ciascuna con i propri diritti e doveri), situazioni e regole (nella creazione delle quali si deve avvertire corresponsabilità), ambienti,

attrezzature e oggetti da rispettare al fine di creare l'ambiente positivo e sereno in cui la comunità educante della scuola opera;

- frequentare regolarmente e seriamente le lezioni: partecipare attivamente alla vita della classe apportando il proprio contributo durante discussioni guidate, attività e correzioni collettive dei compiti, organizzando il proprio intervento in modo costruttivo; rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento della meta del proprio percorso di maturazione globale, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti assegnati secondo la metodologia richiesta;
- avvertire e maturare, vivere pienamente la responsabilità del proprio ruolo di studente;
- favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione, la propria presenza cooperativa, il proprio impegno nell'applicarsi con metodi e strumenti richiesti;
- vivere la scuola come spazio forte di condivisione di conoscenze, idee, emozioni, progetti - superando, quindi, l'isolamento -, e come opportunità per crescere sviluppando tutte le proprie potenzialità e creando legami importanti, cioè maturando solidarietà e collaborazione;
- riferire con onestà alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti e favorendo il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

La Famiglia

La Scuola

Lo Studente



Prot. n. 3446/C19 del 17/05/2016

Allegato n° 4

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2016/17

(DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DIC. 2012 (CM.8 DEL 6 MAR 13)
“STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.”)

Premessa

1. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto di apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà ed estende il campo d'intervento comprendendo l'area dei **Bisogni Educativi Speciali** (BES) ed in particolare:

- disabilità;
- disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a lingue diverse.

Nella Direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla **personalizzazione dell'apprendimento**, con l'intento di estendere tale diritto ai BES.

Si introduce una concezione globale dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, che possa includere lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

L'esercizio dei diritti per **disabili** e **DSA** si esercita previa presentazione delle certificazioni obbligatorie. Negli altri casi è il Consiglio di Classe ad individuare l'opportunità di ricorrere all'adozione:

- di piani personalizzati;
- di misure compensative;
- di prassi inclusive per tutti gli studenti.

2.

a. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento di gestione degli alunni con certificazione di disabilità.

b. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) diventa lo strumento di gestione dei BES, in particolare deve:

- essere deliberato dal team Docente e Consiglio di Classe con motivazioni relative alle considerazioni pedagogiche e didattiche;
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da strutture pubbliche e private (NB. la direttiva indica che non è necessario attendere la presentazione della certificazione rilasciata dagli enti preposti; solo negli anni terminali vige l'obbligo di presentazione della certificazione entro il **31 MARZO**, cfr. accordo STATO REGIONI certificazioni per i DSA - R. A. n.140 25 lug. 2012);
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di disturbo evolutivo (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, borderline, ecc);
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico con segnalazione dai servizi sociali;

- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico e culturale, stranieri neoarrivati (N.A.I.).

Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e DSA, il PDP può essere elaborato in caso di segnalazione o quando il Consiglio ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

AZIONI DA PROMUOVERE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

a. Costituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);

b. Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività contenente le seguenti funzioni:

- disposizioni previste dall'art.15 C.L. L.104/1992
- rilevazione dei BES presenti
- raccolta dati sugli interventi effettuati (confronto con iniziative d'istituto / di rete / dell'amministrazione)
- focus/confronto sui CASI presenti
- documentazione delle prassi inclusive
- raccolta e documentazione dei PEI dei progetti INTEGRATI

Il PAI deve essere deliberato dal Collegio a Giugno ed inviato all'USR per la richiesta dell'organico di sostegno.

Il PAI potrà essere adeguato a settembre rispetto ai dati dell'organico di fatto.

Il PAI deve essere incluso, come integrazione, nel Piano dell'offerta formativa.

c. Promuovere, interfacciandosi con CTS e ASL, azioni relative:

- alla formazione;
- al tutoraggio;
- ai progetti di prevenzione;
- al monitoraggio.

Allegato n.1

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ

1. DATI DI CONTESTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

TIPOLOGIE DI FUNZIONAMENTO

STUDENTI DISABILITÀ	CON	STUDENTI DISTURBI SPECIFICI	CON	STUDENTI SVANTAGGIO	CON
• HPF n° 22		• DSA n° 33		• STRANIERI neoarrivati n°5	
• IPOVEDENTI n° 1		• ADHD n° 2		• SEGNALATI DAI SERVIZI SOCIALI n° /	
• IPOACUSICI n°/		• ALTRI DISTURBI EVOLUTIVI n° 26		• SEGNALATI DAI DOCENTI DEL CdC n° 19	
TOTALE n° 23		TOTALE n° 61		TOTALE n° 24	
2,64% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA		7,33% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA		2,88% SU POPOLAZIONE SCOLASTICA	

2. DATI RELATIVI ALLE RISORSE

2.1 – INTERNE

SOGGETTI	COMPETENZE E AZIONI
• DS	• Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività
• Gruppo di lavoro per l'inclusività: - docenti sostegno n° 2	• Rilevazione B.E.S. • Documentazione degli interventi didattico-

<ul style="list-style-type: none"> - docenti curricolari n° 2 - esperti n° / - assistenti sociali n° 1 - genitori n° 3 - referente alunni DA, DSA e BES di Istituto n° 3 	<p>educativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto sui casi • Monitoraggio livello di inclusività della scuola • Coordinamento proposte per alunni H certificati • Elaborazione di un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' entro giugno • Adattamento del Piano in base alle risorse effettive a settembre • Interfaccia per CTS
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti <ul style="list-style-type: none"> - curricolari n° 76 - di sostegno n° 11 	<ul style="list-style-type: none"> • Art 352 del Testo Unico 297/94 • CCNL – capo IV
<ul style="list-style-type: none"> • Personale A.T.A. n° 15 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi specifici ai CS con indicazione di compiti tratti dal profilo inserito CCNL
<ul style="list-style-type: none"> • Educatori comunali n° 7 	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un supporto educativo al percorso formativo e di apprendimento

2.2 - ESTERNE

SOGGETTI	COMPETENZE E AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • FAMIGLIE/TUTORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione/formazione alla genitorialità • Coinvolgimento nei progetti di inclusione
<ul style="list-style-type: none"> • ENTE TERRITORIALE - COMUNE 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto socio-economico, assegnazione di personale educativo • segnalazione di situazioni di svantaggio • servizi riconducibili alle azioni dei piani integrati d'area (parascolastiche, informative, ludiche)
<ul style="list-style-type: none"> • ENTE TERRITORIALE - PROVINCIA 	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza educativa per gli studenti con disabilità sensoriale
<ul style="list-style-type: none"> • RETE COSTITUITA FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI LECCO 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Utilizzo di risorse condivise per progetti legati all'inclusività
<ul style="list-style-type: none"> • ASL e ENTI ACCREDITATI 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione e documentazione sui BES • Raccordo per l'elaborazione, la verifica e la valutazione dei PEI/PDP • Trattamenti terapeutici e riabilitativi • Attività di formazione
<ul style="list-style-type: none"> • ESPERTO PSICOLOGO 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di uno sportello di ascolto • progetti sull'affettività • consulenza ai docenti
<ul style="list-style-type: none"> • TERZO SETTORE 	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi di convenzione per: stage/tirocinio, progetti integrati (istruzione/formazione) Università Bicocca e Cattolica

2.3 - LOGISTICHE

- aule dedicate (n° 8)
- studio per lo psicologo
- laboratori (di informatica, biblioteche, palestre, aule audiovisivi)
- in tutti i plessi sono presenti accessi facilitati e servizi per disabili; ascensori o montascale sono presenti nelle scuole di Barzanò e nella scuola primaria di Sirtori
- In tutte le scuole primarie e nella scuola secondaria è presente la rete internet

2.4 - STRUMENTALI

- Hardware (pc dedicati agli alunni disabili)
- software
- giochi e strumenti didattici, materiale per psicomotricità...

3. DATI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

3.1 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO/AZIONI
<ul style="list-style-type: none">• SPORTELLO PSICOLOGO	<ul style="list-style-type: none">• Consulenza per docenti, genitori e alunni• Incontri per gli alunni di scuola secondaria di primo grado

3.2 - RELATIVI ALL'INCLUSIVITÀ

PROGETTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO/AZIONI
<ul style="list-style-type: none">• "Tutti uguali tutti diversi"• In tutti i progetti presenti nel POF viene curata l'inclusione degli alunni	<ul style="list-style-type: none">• Facilitazione linguistica• Prima alfabetizzazione• Attività di italiano L2

3.3 - RELATIVI ALLA FORMAZIONE

PROGETTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO/AZIONI
<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione della Funzione Strumentale Alunni Diversamente Abili• Corsi offerti sul territorio	<ul style="list-style-type: none">• Formazione docente coordinatore per l'inclusione• Argomenti dedicati BES

4. ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE EVENTUALI CRITICITÀ

PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ	IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Personale di sostegno con	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione risorse	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di strumenti

<p>contratto a TI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione convenzioni • Continuità della progettazione specifica • Continuità educatori • Presenza dello psicologo 	<p>economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esigenze di ore di sostegno e supporto educativo superiori rispetto alle disponibilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento nella trasmissione di informazioni fra gli ordini di scuola
---	--	---



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La legge 107/15 contempla attività di formazione per tutto il personale della scuola; in particolare la formazione degli insegnanti diventa obbligatoria, permanente e strutturale e fa parte degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Nel triennio 2016/19 viene prevista formazione/aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

La formazione dei docenti avrà come oggetto tematiche legate a:

- didattica per competenze (formazione affrontata da alcuni docenti nell'a.s. 15/16 da proporre e condividere con il Collegio al fine di supportarlo con interventi operativi, condivisione di buone pratiche e di materiale utile);
- inclusione (in rete con altre scuole);
- scuola digitale;
- tematiche che l'Istituto, il territorio e le reti di scuole riusciranno a programmare e finanziare.

La formazione del personale ATA mirerà ad accompagnare il personale nell'imminente processo di dematerializzazione con l'introduzione della segreteria digitale, come previsto dalle recenti disposizioni.

Le attività di formazione elencate nel presente allegato potranno essere soggette a modifica, in relazione e in coerenza con l'adozione del Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 art.1 comma 124.

Il piano verrà ulteriormente dettagliato una volta conosciuti corsi e finanziamenti specifici.

Barzanò 15 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Rizzini

Aggiornamento ottobre 2016

La formazione in servizio, obbligatoria, permanente e strutturale, è parte integrante della funzione docente (come sancito dalla L 107/15).

Deve accompagnare ogni insegnante nel suo percorso professionale e mira al miglioramento:

- delle competenze personali
- della scuola nella quale il docente opera
- dell'intero Sistema scolastico.

Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 del MIUR prevede le seguenti priorità:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di Lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Nel triennio i docenti potranno aderire alla formazione proposta dalla rete territoriale, da reti di scuole e dalle singole Istituzioni scolastiche.

Nell'a.s. 2016/2017 l'I.C. di Barzanò prevede per i suoi docenti percorsi inerenti a:

- Didattica per competenze (in parte affrontata lo scorso anno);
- Inclusione (Progetto Dislessia Amica);
- Formazione digitale (corsi PSND e percorsi promossi dall'Animatore Digitale);
- Corsi proposti da reti di scuole inerenti alle tematiche considerate.

Le attività di formazione elencate nel presente allegato potranno essere soggette a modifica, in relazione e in coerenza con l'adozione del Piano Nazionale di Formazione previsto dalla legge 107 art.1 comma 124.

La formazione del personale ATA continuerà ad accompagnare il personale nel processo di dematerializzazione con l'introduzione e l'uso della segreteria digitale, come previsto dalle recenti disposizioni.

Continuano ad essere previsti formazione e aggiornamento in relazione al Dlgs 81/08 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro).

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini



ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Le scelte progettuali dell'Istituto saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di potenziamento, di recupero, di sostegno (L 107/15 art.1 comma 5).

Nel PTOF sono stati individuati gli obiettivi e le attività progettuali che potranno essere aggiornati annualmente.

L'organico dell'autonomia include:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno, sulla base delle ore degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga, nei limiti delle risorse previste dalla legislazione vigente;
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

ORGANICO POTENZIATO AGGIUNTIVO

I docenti dell'organico potenziato svolgono, nell'ambito dell'Istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Per il triennio 2016/19 si considerano i docenti dell'organico potenziato assegnati nell'a.s. 2015/16, tre di scuola primaria e uno di scuola secondaria (classe di concorso A043).

Si evidenzia che l'assegnazione di ulteriori docenti di Lingua Inglese, matematica, tecnologia o musica risulterebbe importante per attivare progetti di potenziamento in tutte le scuole dell'Istituto.

Nell'ambito dei posti di potenziamento viene preliminarmente accantonato un posto di docente della classe di concorso A043 per il semiesonero del collaboratore del dirigente.

Tenendo conto delle priorità emerse dal RAV, l'organico suddetto verrà dedicato alla realizzazione di progetti volti a:

- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio
- supportare gli alunni BES e stranieri
- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati
- promuovere azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, matematico-logico e scientifiche, di cittadinanza attiva e digitali.

L'organico verrà assegnato ai plessi in base alle problematiche evidenziate e ad una suddivisione equa delle risorse.

I docenti suddetti dovranno sostituire i colleghi nei primi 10 giorni di assenza e in tal caso i progetti programmati verranno temporaneamente sospesi.

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2016

PROGETTO DI UTILIZZO DELL'ORGANICO FUNZIONALE

All'Istituto Comprensivo di Barzanò sono stati assegnati, nell'anno in corso, un docente di scuola secondaria in più rispetto alle necessità di copertura delle classi (A043) e 38 docenti di scuola primaria (esclusi specialisti).

Tenuto conto delle priorità emerse dal RAV e del Piano di Miglioramento, le ore suddette vengono dedicate alla realizzazione di progetti aventi i seguenti obiettivi:

- supportare la frequenza scolastica di alunni certificati secondo le necessità
- supportare l'apprendimento e prevenire lo svantaggio (scuola primaria classi I e II)
- supportare gli alunni BES (scuola primaria classi III, IV e V e secondaria tutte le classi)
- supportare gli alunni stranieri (scuola primaria e secondaria tutte le classi)
- promuovere azioni di recupero, potenziamento (scuola primaria e secondaria tutte le classi) e ampliamento dell'offerta formativa
- supportare l'organizzazione dell'Istituto.

I progetti vengono declinati e dettagliati in base alle situazioni presenti nei singoli plessi.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

	ORGANICO A.S. 2016/17	
	Cattedre	H residue
SCUOLA INFANZIA		
N. docenti posto comune	6	
N. docenti di sostegno	2	
N. docenti IRC		4.5
SCUOLA PRIMARIA		
N. docenti posto comune	38	
N. docenti lingua inglese	2	
N. docenti sostegno	3	12
N. docenti IRC	2	4
SCUOLA SECONDARIA		
Lettere	7	2
Matematica	4	(-6)
Francese	1	(-2)
Inglese	2	(-3)
Tedesco		6
Educazione artistica	1	4
Educazione tecnica	1	4
Educazione musicale	1	4
Educazione fisica	1	4
Sostegno	4	9
N. docenti IRC		11

Barzanò ottobre 2016

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Rizzini

